

Panorama mensile sulle attività istituzionali dell'Organizzazione internazionale italo-latino americana, costituita dai governi di:
Panorama mensual sobre las actividades institucionales de la Organización internacional italo-latino americana, integrada por los gobiernos de:

ARGENTINA ESTADO PLURINACIONAL DE BOLIVIA BRASIL CHILE COLOMBIA COSTA RICA CUBA
ECUADOR EL SALVADOR GUATEMALA HAITÍ HONDURAS ITALIA MÉXICO NICARAGUA PANAMÁ
PARAGUAY PERÚ REPÚBLICA DOMINICANA URUGUAY REPÚBLICA BOLIVARIANA DE VENEZUELA

QUESTO MESE / ESTE MES

la nota di Donato Di Santo,
Segretario Generale dell'IILA
*nota de Donato Di Santo,
Secretario General de la IILA*

L'IILA DIVENTA ENTE DELEGATO DELLA COOPERAZIONE EUROPEA

Dal 1° febbraio del 2017 siamo impegnati in un'opera complessa ed entusiasmante di rinnovamento e rilancio della Organizzazione internazionale italo latino americana, in Italia e in tutti gli altri 20 paesi membri. Le tappe di questo percorso sono scandite e approfondite dalle nostre newsletter mensili: 29 numeri corrispondenti ai 29 mesi di lavoro fin qui svolti.

Fra i tanti obiettivi raggiunti e le attività svolte, alcune molto significative, non vi è alcun dubbio che la più importante -non esito a definirla storica- sia stata l'incontro del Consiglio dei Delegati dell'IILA con il Presidente della Repubblica italiana, Sergio Mattarella, nell'aprile del 2017.

Poi, lo scorso anno, decidemmo di tentare l'impossibile: avviare una poderosa riorganizzazione interna, riscrivendo le procedure amministrativo-contabili e gestionali -vec-



LA IILA YA ES ENTE DELEGADO DE LA COOPERACIÓN EUROPEA

Desde el 1 de febrero de 2017 hemos estado empleándonos a fondo en un trabajo complejo y arduo de renovación y relanzamiento de la Organización internacional italo-latinoamericana, tanto en Italia como en los otros 20 países miembros. Cada etapa de este camino iba marcada y detallada por nuestra newsletter mensual: 29 números correspondientes a los 29 meses de trabajo realizado hasta hoy.

Entre los múltiples objetivos que hemos logrado y las actividades que hemos desarrollado – algunas de ellas muy significativas – no cabe duda de que la más importante – e incluso me atrevería a definir histórica – es el encuentro del

INDICE

■	SEGRETERIA GENERALE E PRESIDENZA <i>SECRETARÍA GENERAL Y PRESIDENCIA</i>	3
■	LE ATTIVITÀ DELLA SEGRETERIA SOCIO-ECONOMICA <i>LAS ACTIVIDADES DE LA SECRETARÍA SOCIO ECONOMICA</i>	13
■	LE ATTIVITÀ DELLA SEGRETERIA CULTURALE <i>LAS ACTIVIDADES DE LA SECRETARÍA CULTURAL</i>	14
■	LE ATTIVITÀ DELLA SEGRETERIA TECNICO-SCIENTIFICA <i>LAS ACTIVIDADES DE LA SECRETARÍA TÉCNICO CIENTIFICA</i>	18
■	BIBLIOTECA, CENTRO DOCUMENTAZIONE E ARCHIVIO STORICO <i>BIBLIOTECA, CENTRO DOCUMENTACIÓN Y ARCHIVO HISTÓRICO</i>	20
■	ATTIVITÀ DEL SERVIZIO COOPERAZIONE <i>ACTIVIDADES DEL SERVICIO COOPERACION</i>	25
■	I PROGRAMMI DI COOPERAZIONE EUROPEA <i>LOS PROGRAMAS DE COOPERACIÓN EUROPEA</i>	26

chie di cinquant'anni- adeguandole agli standard internazionali più avanzati e rendendo così l'IILA un'organizzazione moderna e all'avanguardia. Si è trattato di un passaggio obbligato per mettere l'IILA nelle condizioni di superare il "seven pillar assessment", attraverso cui oggi ci siamo qualificati Ente Delegato della Cooperazione europea. Per quindici mesi abbiamo lavorato a spron battuto per tagliare questo traguardo e, dopo una approfondita *audit* da parte della Commissione Europea, nell'aprile scorso abbiamo concluso il report finale.

A tempo di record, pochi giorni fa, per la precisione il 7 giugno, ci è giunta la notizia che rappresenta un'altra pietra miliare nello sforzo collettivo di rinnovamento della nostra organizzazione internazionale: l'IILA ha ricevuto la lettera del Direttore Generale di DEVCO, la Cooperazione Europea, Stefano Manservisi, in cui si comunica che abbiamo superato tutto l'iter e che siamo diventati Ente Delegato della Cooperazione Europea.

È un grande e straordinario successo per l'IILA, che vede riconosciuto il proprio profondo rinnovamento, e che vede valorizzate le proprie capacità, competenze e specificità in ambito di cooperazione. Declinate sia attraverso importanti Programmi europei come EUROsocial e EL PACCTO, nei quali l'IILA è protagonista con successo, sia con la cooperazione italiana, che ci affida molti progetti. Tra gli altri ci siamo specializzati nel settore delle PMI, ambito nel quale l'IILA è ormai leader in Europa e il cui Foro Italo-latinoamericano delle Piccole e medie imprese, ideato e coordinato da José Luis Rhi-Sausi, potrebbe a pieno titolo diventare -ora che siamo Ente Delegato della Cooperazione Europea- un inedito Progetto della UE verso l'America Latina. Noi siamo pronti a fare la nostra parte anche in molti altri settori dell'agenda di sviluppo tra l'Europa e l'America Latina.

Oltre ad esprimere la gioia e la soddisfazione per l'obiettivo raggiunto, mi corre l'obbligo di ringraziare: tutto il personale dell'IILA che ha capito la grande opportunità che avevamo di fronte ed ha appoggiato pienamente le nostre decisioni; la Presidente Ana Maria de Leon e tutti i Delegati che ci hanno sempre sostenuti; il Ministero degli Esteri italiano, a partire da Antonella Cavallari, Delegato d'Italia; e tutti coloro che hanno sostenuto questo nostro sforzo.

Ma un ringraziamento speciale, in questo caso, va al Direttore Esecutivo dell'IILA, Gianandrea Rossi: senza il suo intelligente, professionale e costante lavoro, non avremmo potuto raggiungere questo straordinario obiettivo.

seg.generale@iila.org

Consejo de Delegados de la IILA con el Presidente de la República italiana Sergio Mattarella en abril de 2017.

Luego, el año pasado decidimos atrevernos con lo imposible: poner en marcha una poderosa reorganización interna, reescribiendo los procedimientos administrativo-contables y gestionales – viejos de cincuenta años – ajustándolos a los estándares internacionales más avanzados y convirtiendo de esta manera la IILA en una organización moderna y a la vanguardia. Esa etapa era obligatoria para que la IILA estuviera en condiciones de superar el seven pillar assessment, a través del cual hoy hemos logrado el estatus de Ente Delegado de la Cooperación europea. Durante quince meses hemos trabajado a toda máquina para cruzar esta línea de meta y después de una estricta auditoría de la Comisión Europea, el pasado abril terminamos el informe final.

En tiempo record, hace algunos días – el 7 de junio para ser exactos – nos llegó la noticia que en el esfuerzo colectivo de renovación de nuestra Organización Internacional representa un auténtico hito: la IILA recibió la carta del Director General de DEVCO, la Cooperación Europea, Stefano Manservisi, mediante la cual se nos informaba de que hemos superado todos los procedimientos y ya somos Ente Delegado de la Cooperación Europea.

Es un éxito enorme y extraordinario para la IILA, que ve reconocida su profunda renovación, así como sus capacidades, competencias y especificidades en el campo de la cooperación, declinadas tanto a través de importantes Programas europeos como EUROsocial y El PACCTO – en los que la IILA es protagonista exitoso – como con la cooperación italiana, que nos encarga muchos proyectos. Entre otros, nos hemos especializado en el sector de las PYMES, un ámbito en el que en Europa la IILA es todo un líder y cuyo Foro Ítalo-latinoamericano de las Pequeñas y Medianas Empresas, diseñado y coordinado por José Luis Rhi-Sausi, ahora que somos Ente Delegado de la Cooperación Europea, podría convertirse de pleno derecho en un inédito Proyecto de la UE hacia América Latina. Nosotros, por nuestra parte, haremos todo lo que nos corresponda en mucho otros sectores de la agenda de desarrollo entre Europa y América Latina.

Además de expresar alegría y satisfacción por el cumplimiento de este objetivo, tengo la obligación de agradecer a todo el personal de la IILA por haber entendido la gran oportunidad que se nos brindaba y por haber apoyado plenamente nuestras decisiones; a la Presidenta Ana María de León y a todos los Delegados por habernos apoyado en todo momento; al Ministerio de Asuntos Exteriores italiano, empezando por el Delegado de Italia Antonella Cavallari; y a todos los que han apoyado nuestro esfuerzo.

Però un agradecimiento especial merece en este caso el Director Ejecutivo de la IILA Gianandrea Rossi, pues sin su inteligente, profesional y constante trabajo no habríamos podido lograr este objetivo extraordinario.

seg.generale@iila.org

AGENDA DELLE ATTIVITÀ ISTITUZIONALI (SEGRETERIA GENERALE E PRESIDENZA)
AGENDA DE LAS ACTIVIDADES INSTITUCIONALES (SECRETARÍA GENERAL Y PRESIDENCIA)

■ **31 maggio** – Il SG Di Santo e la Segretaria Tecnico Scientifica Florencia Paoloni, partecipano al Seminario “La cooperazione spaziale come strumento per il progresso economico, scientifico e culturale”, indetto dall’Ambasciata del Brasile in collaborazione con l’IILA (partner LEONARDO). Donato Di Santo interviene nella sessione inaugurale, insieme all’Ambasciatore del Brasile Antonio Patriota, e al Direttore Generale della DGSP del Ministero degli Esteri, Vincenzo De Luca. Florencia Paoloni conclude la sessione pomeridiana.



il manifesto dell’evento presso l’ingresso dell’Ambasciata del Brasile.

■ **31 de mayo** – El SG Di Santo y la Secretaria Técnico-Científica Florencia Paoloni, participan en el Seminario “La cooperación espacial como herramienta para el progreso económico, científico y cultural”, convocado por la Embajada de Brasil en colaboración con la IILA (socio LEONARDO). Donato Di Santo, el Embajador de Brasil Antonio Patriota y el Director General DGSP Vincenzo De Luca intervienen en la sesión inaugural. Florencia Paoloni cierra la sesión de la tarde.

Veduta della Sala Palestrina gremita di partecipanti.





Un'immagine della platea. In prima fila la segretaria tecnico Scientifica Florencia Paoloni, e il Direttore Esecutivo, Gianandrea Rossi.

A sinistra: l'inaugurazione dell'incontro. Con il padrone di casa, l'Ambasciatore del Brasile Antonio de Aguiar Patriota, Donato Di Santo, Segretario Generale dell'IILA, Vincenzo De Luca, Direttore Generale del Sistema Paese al MAECI, ed il moderatore Ezio Bussoletti. Capo dell'UNGGIM delegazione italiana.

■ **2 giugno** – L'Ambasciatore dell'Ecuador e Delegato dell'IILA, Nelson Robelly Lozada, incontra il ciclista ecuadoriano Richard Carapaz, vincitore del 102° Giro d'Italia.

L'Ambasciatore dell'Ecuador Nelson Robelly Lozada, con il vincitore del Giro d'Italia 2019, il ciclista ecuadoriano Richard Carapaz

■ **6-7 giugno** - Il SG Di Santo si reca in missione istituzionale a Milano. Tra le altre attività incontra il professore Danilo Manera, dell'Università Statale di Milano, con cui dialoga sul progetto dell'IILA di riattivare il prestigioso Premio IILA Letteratura.

■ **7 giugno** – Importante avvenimento per la nostra Organizzazione internazionale italo-latinoamericana: il Direttore Generale di DEVCO, la Cooperazione europea, Stefano Manservigi, ci comunica



■ **2 de junio** – Encuentro del Embajador de Ecuador y Delegado de la IILA, Nelson Robelly Lozada, con el ciclista ecuadoriano Richard Carapaz, ganador del 102° Giro d'Italia.

■ **6-7 de junio** – Misión institucional del SG Di Santo a Milán. Entre otras actividades el SG se entrevista con el profesor Danilo Manera, de la "Universidad Estatal" de Milán para hablar del proyecto de la IILA de reactivar el prestigioso Premio IILA Literatura.

■ **7 de junio** – Importante acontecimiento para nuestra Organización internacional italo-latinoamericana: el Director General de DEVCO (la Cooperación europea), Stefano Manservigi, nos comunica que la IILA ha superado los largos y laboriosos trámites del "seven pillar assessment" y que ha sido

che l'IILA ha superato tutto il lungo e faticoso percorso del "seven pillar assessment" e che è stata riconosciuta quale Ente Delegato della Cooperazione Europea. Traguardo davvero storico per la nostra Organizzazione.

- **10 giugno** – Il SG Di Santo, relatore al Seminario "La relazione tra Italia e Argentina: istituzioni, cooperazione, dialogo economico" presso la Sala Atti Parlamentari della Biblioteca del Senato, evento indetto dal Gruppo Interparlamentare di Amicizia Italia-Argentina, e dalla Ambasciata della Repubblica Argentina. Sono intervenuti, tra gli altri, l'Ambasciatore argentino Tomas Ferrari, la Min. Plen Antonella Cavallari, Bruno Carapella Presidente della Fondazione Eurosur, Francesco Chiodi Direttore dell'area politiche sociali del progetto EUROsociAL. Ha concluso il se. Gianni Pittella, Presidente del Gruppo Interparlamentare di Amicizia Italia-Argentina.

Il sen. cileno Guido Girardi visita l'IILA e offre una conferenza, presso la Sala Fanfani, sul tema "Congreso del Futuro", grande evento scientifico che si realizza in Cile dal 2011, di cui Girardi è fondatore e animatore (l'audio della conferenza in www.iila.org). Introducono il SG Di Santo, e l'Ambasciatore cileno Sergio Romero Pizarro.

L'inaugurazione dell'incontro. L'Ambasciatore cileno Romero, il sen. Girardi, e il SG Di Santo



- **11 giugno** – Il SG Di Santo partecipa, in rappresentanza dell'IILA, alla Commemorazione in occasione dell'Anniversario dell'attentato all'AMIA, presso la Casa Argentina di Roma, dove interviene l'Ambasciatore dell'Argentina, Tomas Ferrari.

Il Segretario Generale dell'IILA, Donato Di Santo, ha accompagnato una delegazione degli Ambasciatori dei paesi centroamericani del SICA che hanno incontrato, nella sede del

reconocida como Ente Delegado de la Cooperación Europea. Para nuestra Organización es una auténtica meta histórica.

- **10 de junio** – El SG Di Santo participa como ponente en el Seminario – celebrado en la Sala Atti Parlamentari de la Biblioteca del Senado – "La relación entre Italia y Argentina: instituciones, cooperación, diálogo económico", evento convocado por el Grupo Interparlamentario de Amistad Italia-Argentina y por la Embajada de la República Argentina. Intervinieron entre otros el Embajador argentino Tomás Ferrari, la Min. Plen. Antonella Cavallari, el Presidente de la Fundación Eurosur Bruno Carapella y el Director del área políticas sociales del proyecto EUROsociAL Francesco Chiodi. Clausuró el encuentro el Sen. Gianni Pittella, Presidente del Grupo Interparlamentario de Amistad Italia-Argentina.

Il Sen. chileno Guido Girardi visita la IILA y dicta una conferencia en la Sala Fanfani sobre el "Congreso del Futuro", un importante evento científico que viene celebrándose en Chile desde 2011 y del que Girardi es fundador y animador (el audio de la conferencia está disponible en la página www.iila.org). Introducen el SG Di Santo y el Embajador chileno Sergio Romero Pizarro.

La platea dell'incontro. In primo piano gli Ambasciatori del Perù, di El Salvador e dell'Honduras, e la on. Carla Cantone, Presidente del Gruppo interparlamentare di amicizia Italia-Cile



- **11 de junio** – En representación de la IILA el SG Di Santo participa en la Conmemoración del Aniversario del atentado al AMIA que tiene lugar en la Casa Argentina de Roma y en la que interviene el Embajador de Argentina Tomás Ferrari.

El Secretario General de la IILA Donato Di Santo acompaña a una delegación de los Embajadores de los países centroamericanos del SICA a un encuentro con la Viceministra para la Co-

Ministero degli Affari Esteri, la Vice Ministro per la Cooperazione Emanuela Del Re. Erano presenti gli Ambasciatori, Ronald Flores del Costa Rica, Sandra Alas di El Salvador, Eleonora Ortez dell'Honduras, Monica Robelo del Nicaragua, Ana Maria de Leon di Panama e Presidente dell'IILA, e la Cons. Joanny Luna della Repubblica Dominicana. Per l'IILA, oltre al SG, hanno partecipato il Direttore Esecutivo, Gianandrea Rossi, e il dott. José Luis Rhi-Sausi, Coordinatore del Foro PMI ed esperto di cooperazione. Con la Vice Ministro, il Direttore per l'America Latina del MAECI, Min. Antonella Cavallari, e il responsabile per il Centroamerica, Cons. Marco Giomini. L'incontro si è incentrato sulla possibilità di realizzare un progetto di cooperazione sul tema dell'Uguaglianza di genere dell'empowerment economico delle donne in Centroamerica, alla luce degli impegni assunti nella Conferenza sull'Uguaglianza di genere promossa dal MAECI, in collaborazione con l'IILA, lo scorso aprile.



L'Ambasciatrice di Panama e Presidente dell'IILA apre l'incontro salutando la Vice Ministra Emanuela Del Re.

peración Emanuela Del Re en la sede del Ministerio de Asuntos Exteriores. Estaban presentes los Embajadores Ronald Flores de Costa Rica, Sandra Alas de El Salvador, Eleonora Ortez de Honduras, Monica Robelo de Nicaragua, Ana María de León de Panamá y Presidenta de la IILA, y la Cons. Joanny Luna de la República Dominicana. En representación de la IILA, además del SG, atendieron al acto el Director Ejecutivo Gianandrea Rossi y el Dr. José Luis Rhi-Sausi, Coordinador del Foro PYMES y experto en cooperación. Acompañaban a la Viceministra la Directora para América Latina del MAECI, Min. Antonella Cavallari y el responsable para

Centroamérica Cons. Marco Giomini.

El encuentro estuvo enfocado en la posibilidad de realizar un proyecto de cooperación sobre el tema de Igualdad de género y el empoderamiento económico de las mujeres en Centroamérica, a la luz de los compromisos asumidos en la Conferencia del pasado abril sobre la Igualdad de género, promovida por el MAECI en colaboración con la IILA.



Da sinistra: Gianandrea Rossi, Direttore IILA; gli Ambasciatori Ronald Flores, Costa Rica, Eleonora Ortez, Honduras, e Monica Robelo, Nicaragua; il SG Donato Di Santo; la Vice Ministra Emanuela Del Re; le Ambasciatrici Ana Maria de Leon, Panama, e Sandra Alas, El Salvador; Antonella Cavallari Direttore per l'America Latina al MAECI; Joanny Luna, Consigliera dell'Ambasciata della Repubblica Dominicana; José Luis Rhi-Sausi, Coordinatore del Foro PMI.

■ **11-12 giugno, Madrid** – Il Segretario Generale Donato Di Santo, e il Direttore Esecutivo Gianandrea Rossi, si riuniscono a Madrid con i vertici della CAF, Banco de Desarrollo de América Latina, Luis Carranza, Presidente, Víctor Rico, Segretario Generale, e José Antonio García Belaunde, Rappresentante in Europa. La CAF è una Banca di sviluppo istituita nel 1970 e formata da 19 paesi, 17 dell'America Latina oltre a Spagna e Portogallo. L'incontro, molto positivo, ha posto le basi per rinnovare l'Accordo-quadro tra IILA e CAF, che verrà formalizzato nei prossimi mesi. Inoltre il Presidente Carranza ha accolto l'invito del SG Di Santo a visitare l'IILA entro l'anno in corso. Carranza si è anche congratulato con l'IILA per la sua recentissima promozione a Ente Delegato della Cooperazione europea.



L'incontro tra il SG dell'IILA Di Santo, e il Presidente di CAF, Luis Carranza, presso la sede della CAF a Madrid.

Durante la trasferta a Madrid, il Direttore esecutivo Rossi si riunisce con la Segretaria Generale di FIIAPP, Inma Zamora, e con la Direttrice Generale, Anna Terron.

■ **13 giugno** – Il SG Di Santo, la Segretaria Culturale Rosa Jijon, e il Direttore Esecutivo Gianandrea Rossi, si riuniscono presso l'IILA con la dott.ssa Nuria Sanz, dell'UNESCO, per parlare del progetto di mostra che l'IILA vuole realizzare, insieme alle Ambasciate dei 6 Paesi coinvolti, sul Qhapaq Ñan, il Grande Cammino dell'Inca, dichiarato Patrimonio mondiale dell'Umanità.

Il SG Di Santo e alcuni rappresentanti di Ambasciate latinoamericane, tra cui l'Ambasciatrice di Panama, e Presidente IILA, Ana Maria de Leon, e l'Incaricato d'Affari del Messico, Jorge Luis Hidalgo, su invito dell'Ambasciatore di Cuba, José Carlos Rodriguez, visitano la mostra del pittore cubano Carlos Quintana.



I partecipanti alla visita, insieme all'Ambasciatore di Cuba José Carlos Rodriguez

■ **11-12 de junio, Madrid** – el Secretario General Donato Di Santo y el Director Ejecutivo Gianandrea Rossi se reúnen en Madrid con los directivos de la CAF (Banco de Desarrollo de América Latina) Luis Carranza, Presidente, Víctor Rico, Secretario General, y José Antonio García Belaunde, Representante en Europa. La CAF es un Banco de desarrollo fundado en 1970 e integrado por 19 países, 17 de América Latina más España y Portugal. El encuentro, que resultó muy positivo, ha asentado las bases para renovar el Convenio-marco entre IILA y CAF, cuya firma está prevista para los próximos meses. El Presidente Carranza aceptó además la invitación del SG Di Santo a visitar la IILA antes de que finalice el año. Por otro lado Carranza se felicitó con la IILA por su recentísimo ascenso

a Ente Delegado de la Cooperación europea.

Durante la misión a Madrid, el Director Ejecutivo Rossi se reunió con la Secretaria General de FIIAPP Inma Zamora y con la Directora General Anna Terrón.

■ **13 de junio** – El SG Di Santo, la Secretaria Cultural Rosa Jijón y el Director Ejecutivo Gianandrea Rossi, se reúnen en la IILA con la Dra. Nuria Sanz, de la UNESCO, para hablar del proyecto de exposición que la IILA quiere realizar, junto con las Embajadas de los 6 países participantes, sobre el Qhapaq Ñan, el Gran Camino del Inca, declarado Patrimonio mundial de la Humanidad.

Invitados por el Embajador de Cuba José Carlos Rodríguez, el SG Di Santo y representantes de algunas Embajadas latinoamericanas, entre ellos la Embajadora de Panamá y Presidenta de la IILA Ana María de León y el Encargado de Negocios de México Jorge Luis Hidalgo, visitan la exposición del pintor cubano Carlos Quintana.



Il Presidente della Corte Costituzionale della Repubblica Dominicana riceve l'omaggio dell'IILA.

- **14 giugno** – Il SG Di Santo si riunisce con il Direttore Generale della FAO, José Graziano da Silva.
- **17 giugno** – Il SG Di Santo, con la Presidente dell'IILA Ambasciatrice di Panama Ana Maria de Leon, e il Direttore Rossi, ricevono il Presidente del Tribunale Costituzionale della Repubblica Dominicana, Milton Ray Guevara.
- **18 giugno** – Il SG Di Santo, il dott. José Luis Rhi-Sausi Coordinatore del Foro PMI, partecipano all'Assemblea annuale di Confartigianato Imprese 2019.

Il SG Di Santo rivolge il saluto istituzionale in occasione della Conferenza "Daños sísmicos en suelos flexibles. Casos de Haití y Amatrice" del Geologo Osiris de León, "Asesor Científico" del Governo della Repubblica Dominicana.

- **19 giugno** – Il SG Di Santo, al MiBAC per la riunione indetta dal Ministro dei Beni Culturali Alberto Bonisoli, con le Accademie internazionali e gli Istituti di Cultura esteri presenti a Roma. Nel corso del suo intervento Di Santo invita il Ministro Bonisoli a visitare l'IILA e incontrare il Consiglio dei Delegati.
- **24 giugno** – Il SG Di Santo, con la Presidente dell'IILA e Ambasciatrice di Panama Ana Maria de Leon, e il Direttore Esecutivo Rossi, ricevono all'IILA il Ministro dell'Agricoltura della Repubblica Dominicana, Osmar Benitez, accompagnato dall'Ambasciatrice della Repubblica Dominicana, Peggy Cabral de Peña Gomez. A margine dell'incontro viene firmato un Accordo di collaborazione tra IILA e Ministero dell'Agricoltura dominicano.



Una immagine della riunione con il Ministro dei beni Culturali Bonisoli.

- **14 de junio** – *El SG Di Santo se reúne con el Director General de la FAO, José Graziano da Silva.*
- **17 de junio** – *El SG Di Santo, la Presidenta de la IILA Embajadora de Panamá Ana María de León, y el Director Rossi reciben al Presidente del Tribunal Constitucional de la República Dominicana Milton Ray Guevara.*
- **18 de junio** – *El SG Di Santo, el Dr. José Luis Rhi-Sausi, Coordinador del Foro PYMES, participan en la Asamblea anual de Confartigianato Imprese 2019.*

El SG Di Santo dirige el saludo institucional en la Conferencia "Daños sísmicos en suelos flexibles. Casos de Haití y Amatrice" del geólogo Osiris de León, "Asesor Científico" del Gobierno de la República Dominicana.

- **19 de junio** – *El SG Di Santo participa en el MiBAC en la reunión convocada por el Ministro de Bienes Culturales Alberto Bonisoli, en la que participaron también las Academias internacionales y los Institutos de Cultura de otros países presentes en Roma. En su intervención Di Santo invitó al Ministro Bonisoli a visitar la IILA y a mantener un encuentro con el Consejo de Delegados.*
- **24 de junio** – *El SG Di Santo, la Presidenta de la IILA y Embajadora de Panamá Ana María de León y el Director Ejecutivo Rossi reciben en la IILA al Ministro de Agricultura de la República Dominicana Osmar Benítez, acompañado por la Embajadora de la República Dominicana Peggy Cabral de Peña Gómez. En el marco de ese mismo encuentro, la IILA y el Ministerio de Agricultura dominicano firmaron un Convenio de colaboración.*



Il Ministro dell'Agricoltura dominicano, Benitez, accompagnato dalla Ambasciatrice Cabral nell'incontro di lavoro all'IILA, con la Presidente de Leon, e il SG Di Santo.



L'omaggio dell'IILA al Ministro Osmar Benitez.



La firma dell'Accordo-quadro IILA-Ministero dell'Agricoltura dominicano. Testimoni d'onore: le Ambasciatrici di Panama e Presidente IILA, Ana Maria de Leon, e della Repubblica Dominicana, Alba Cabral.



L'omaggio dell'IILA alla SG dell'OTCA, Alexandra Benitez, accompagnata dall'Ambasciatore di Bolivia, e Vice Presidente IILA, Aparicio Vedia.

Il SG Di Santo, la Presidente dell'IILA e Ambasciatrice di Panama Ana Maria de Leon, e il Direttore Esecutivo Rossi, ricevono la Segretaria Generale della Organizzazione del Trattato di Cooperazione Amazonica (OTCA), Alexandra Moreira, accompagnata dall'Ambasciatore di Bolivia e Vice Presidente dell'IILA Aparicio Vedia. Successivamente la SG dell'OTCA si riunisce in sala Consiglio dei Delegati con i Rappresentanti delle Ambasciate dei paesi latinoamericani, offrendo una conferenza sulla situazione della Conca Amazonica.



La conferenza di Alexandra Moreira, SG dell'OTCA ai Delegati dell'IILA.

El SG Di Santo, la Presidenta de la IILA y Embajadora de Panamá Ana María de León y el Director Ejecutivo Rossi reciben a la Secretaria General de la Organización del Tratado de Cooperación Amazónica (OTCA) Alexandra Moreira, acompañada por el Embajador de Bolivia y Vicepresidente de la IILA Aparicio Vedia. Después del encuentro la SG de la OTCA se reunió con los Representantes de las Embajadas de los países latinoamericanos en la sala del Consejo de Delegados, donde les ofreció una conferencia sobre la situación de la Cuenca Amazónica.



Il saluto, nella sala del Consiglio dei Delegati, tra la SG dell'OTCA, Alexandra Moreira, accompagnata dall'Ambasciatore Aparicio Vedia, e il Ministro degli Esteri del Paraguay, Luis Alberto Castiglioni, accompagnato dall'Ambasciatore Roberto Melgarejo. In primo piano il Delegato del Messico, Jorge Luis Hidalgo

Visita all'IILA del Ministro degli Esteri del Paraguay, Luis Alberto Castiglioni, accompagnato dall'Ambasciatore Roberto Melgarejo, ricevuto dal SG Di Santo, dalla Presidente Ana Maria de Leon Ambasciatrice di Panama, e dal Direttore Rossi. Il Ministro ha parlato della politica estera del suo paese ai Rappresentanti delle Ambasciate latinoamericane nella sala del Consiglio dei Delegati.



L'intervento di Luis Alberto Castiglioni, Ministro degli Esteri del Paraguay, al Consiglio dei Delegati dell'IILA.

■ **25 giugno** – Riunione di lavoro, indetta dal SG Di Santo, per dare seguito agli impegni presi nell'incontro dell'11 giugno con la Vice Ministra della Cooperazione Emanuela Del Re. Partecipano alla riunione: gli Ambasciatori, Ronald Flores del Costa Rica, Sandra Alas di El Salvador, Eleonora Ortez dell'Honduras, Monica Robelo del Nicaragua, Ana Maria de Leon di Panama e Presidente dell'IILA, e Alba Cabral della Repubblica Dominicana. Per l'IILA, oltre al SG, il Direttore Esecutivo, Gianandrea Rossi, e il dott. José Luis Rhi-Sausi, Coordinatore del Foro PMI ed esperto di cooperazione.

■ **26 giugno** – Il SG Di Santo, insieme alla Presidente e Ambasciatrice di Panama Ana Maria de Leon, e al Direttore Esecutivo Rossi, accoglie all'IILA la Vice Ministra degli Affari Esteri del Costa Rica Lorena Aguiar Revelo, accompagnata dall'Ambasciatore Ronald Flores. Successivamente la Vice Ministra degli Esteri offre una conferenza presso la Sala Fanfani, sul tema "Costa Rica e il cambiamento climatico, un mondo più equo e giusto, che valorizzi la natura".

Visita a la IILA del Ministro de Relaciones Exteriores de Paraguay Luis Alberto Castiglioni, acompañado por el Embajador Roberto Melgarejo. Es recibido por el SG Di Santo, por la Presidenta Ana María de León, Embajadora de Panamá, y por el Director Rossi. El Ministro habló de la política exterior de su país a los Representantes de las Embajadas latinoamericanas en la sala del Consejo de Delegados.



L'omaggio dell'IILA al Ministro degli Esteri del Paraguay. Da sinistra: Ana Maria de Leon, Antonella Cavallari, Luis Alberto Castiglioni, Donato Di Santo, Roberto Melgarejo.

■ **25 de junio** – Reunión de trabajo, convocada por el SG Di Santo a efecto de dar seguimiento a los compromisos asumidos en el encuentro del 11 de junio con la Viceministra de Cooperación Emanuela Del Re. Participaron en la reunión: los Embajadores Ronald Flores, de Costa Rica, Sandra Alas, de El Salvador, Eleonora Ortez, de Honduras, Monica Robelo, de Nicaragua, Ana María de León, de Panamá y Presidenta de la IILA, y Alba Cabral de la República Dominicana. Representando al IILA, además del SG, el Director Ejecutivo Gianandrea Rossi y el Dr. José Luis Rhi-Sausi, Coordinador del Foro PYMES y experto en cooperación.

■ **26 de junio** – El SG Di Santo, la Presidenta y Embajadora de Panamá Ana María de León y el Director Ejecutivo Rossi reciben en la IILA a la Viceministra de Relaciones Exteriores de Costa Rica Lorena Aguiar Revelo, acompañada por el Embajador Ronald Flores. A continuación en la Sala Fanfani la Viceministra de Exteriores ofreció la conferencia "Costa Rica y el cambio climático, un mundo más equitativo y justo que dé valor a la naturaleza".



L'omaggio dell'IILA alla Vice Ministra degli Esteri del Costa Rica, Lorena Aguilar Revelo. Da sinistra: Antonella Cavallari, Ana Maria de Leon, la Vice Ministra, Donato Di Santo e Ronald Flores.



Il pubblico della conferenza della Vice Ministra Lorena Aguilar Revelo

Il Segretario Generale Donato Di Santo riceve all'IILA il Ministro dell'Agricoltura del Nicaragua, Eduard Centeno, accompagnato dall'Ambasciatrice del Nicaragua Monica Robelo.

El Secretario General Donato Di Santo recibe en la IILA al Ministro de Agricultura de Nicaragua, Eduard Centeno, acompañado por la Embajadora de Nicaragua, Monica Robelo.



Il Ministro dell'Agricoltura del Nicaragua, Centeno, accompagnato dalla Ambasciatrice Robelo, ricevuto dal Segretario Generale dell'IILA Di Santo.



L'omaggio dell'IILA al Ministro Centeno.

seg.generale@iila.org

seg.generale@iila.org

LE ATTIVITÀ DI CARATTERE SOCIO-ECONOMICO LAS ACTIVIDADES DE CARÁCTER SOCIO ECONOMICO

Stand IILA – Progetto “Rivitalizzazione della filiera del cacao di qualità in America Centrale e Caraibi” in occasione delle Celebrazioni dell’Anniversario della Repubblica Italiana in El Salvador.

Il 4 giugno u.s., presso il Crowne Plaza Hotel di San Salvador, l’Ambasciata d’Italia in El Salvador ha celebrato la Festa della Repubblica Italiana. All’evento hanno partecipato Ambasciatori di diversi paesi, i Media e invitati speciali dell’Ambasciata italiana.

La celebrazione è stata inaugurata da un discorso di benvenuto dell’Ambasciatore della Repubblica Italiana, Umberto Malnati al quale ha fatto seguito un brindisi e una cena ufficiale. Durante la serata gli invitati hanno avuto l’opportunità di visitare gli stand presenti all’evento dove erano esposti i progetti finanziati dall’Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS). Anche l’IILA era presente con un proprio stand sul progetto “Rivitalizzazione della catena di cacao di qualità in America Centrale e Caraibi”.

Presso lo stand IILA sono stati esposti vari elaborati di cacao e cioccolato prodotti presso il Laboratorio di cioccolateria del Centro Nazionale di Tecnologia Agricola e Forestale “Enrique Álvarez Córdova” - CENTA dove l’IILA ha installato macchinari donati con il progetto “Rivitalizzazione della catena di cacao di qualità in America Centrale e Caraibi”.



Stand IILA con esposizione di prodotti di cioccolato.

Stand IILA – Proyecto “Revitalización de la cadena de cacao de calidad en America Central y el Caribe” en la Celebración del Aniversario de la República de Italia en El Salvador.

El pasado 4 de junio se celebró en el Hotel Crowne Plaza de San Salvador el Aniversario de la República de Italia. En este evento participaron Embajadores de distintos países, medios de comunicación, invitados especiales de la Embajada de Italia.

El Embajador de Italia Umberto Malnati pronunció las palabras de bienvenida y seguidamente se ofreció un brindis y una cena oficial. Durante la velada los invitados visitaron los espacios expositivos de los proyectos financiados por la Agencia Italiana para la Cooperación del Desarrollo – AICS. El IILA participó con su stand del proyecto “Revitalización de la Cadena del Cacao de Calidad en Centroamérica y El Caribe”.

En el stand de IILA se expusieron los elaborados de cacao y chocolate productos en la Planta de chocolate del Centro Nacional de Tecnología Agropecuaria y Forestal “Enrique Álvarez Córdova” – CENTA que el IILA ha instalado con maquinarias donadas con el proyecto “Revitalización de la cadena de cacao de calidad en America Central y el Caribe”.



Rappresentante del CENTA, Eufemia Segura, durante un’intervista presso lo stand IILA.



Intervista a Eduardo Zacapa, proprietario di JEZ Chocolate, presso lo Stand IILA.

Gli invitati all'evento hanno potuto degustare i cioccolatini elaborati dall'Associazione Cacao e Cioccolato e dal Produttore Eduardo Zacapa, proprietario dell'impresa cioccolatiera JEZ Chocolate. È stata una occasione per presentare cacao e cioccolato di El Salvador come un prodotto di alta qualità ad un pubblico selezionato.

(Segreteria Socio – Economica dell'IILA s.socioeconomica@iila.org)



L'Ambasciatore Umberto Malnati visita lo stand dell'IILA.

Los invitados pudieron degustar los chocolates producidos por la Asociación Cacao y Chocolate y por el productor Eduardo Zacapa de la empresa JEZ Chocolate. Fue una ocasión para presentar el chocolate de El Salvador como producto de alta calidad a un público selecto.

(Secretaría Socio – Económica del IILA s.socioeconomica@iila.org)

LE ATTIVITÀ DELLA SEGRETERIA CULTURALE LAS ACTIVIDADES DE CARÁCTER CULTURAL

Nel mese di giugno la Segreteria Culturale è stata impegnata in diverse attività che hanno avuto luogo nella sede IILA e in altri luoghi istituzionali, tra cui l'Universidad de la República a Montevideo, con cui è stato realizzato uno scambio accademico molto proficuo.

Lunedì 17 giugno, nella Sala Fanfani IILA, si è tenuta la **presentazione del libro "La distanza che ci separa" (Bompiani Editore)** dello scrittore e giornalista peruviano **Renato Cisneros**. L'autore ha cercato di ricostruire l'immagine del padre, Luis Federico Cisneros, conosciuto come "El Gaucho", prima che diventasse uno dei militari più influenti dell'ultima dittatura peruviana degli anni Settanta. Grazie ad alcune lettere e fotografie ritrovate, Renato Cisneros si serve della scrittura per rivelare la sua storia familiare e l'essenza di un uomo nascosto dal personaggio pubblico. È intervenuto, insieme all'autore, **Daniele Mastrogiacomo**, esperto di politica estera, giornalista e inviato di guerra de La Repubblica.

En el mes de junio la Secretaría Cultural organizó distintas actividades que se llevaron a cabo en la sede IILA y en otros lugares institucionales, entre ellos la Universidad de la República en Montevideo, con la cual se realizó un intercambio académico muy proficuo.

El lunes 17 de junio, en la sala Fanfani IILA, **se presentó el libro "La distancia que nos separa" (Editorial Bompiani)**, del escritor y periodista peruano **Renato Cisneros**. El autor intentó reconstruir la imagen de su padre, Luis Federico Cisneros, conocido como "El Gaucho", antes de convertirse en uno de los militares más influyentes de la última dictadura militar peruana de los Setenta. Gracias a algunas cartas y fotografías, Renato Cisneros utiliza la escritura para revelar su historia familiar y la esencia de un hombre oculto por su imagen pública. Junto con el escritor, intervinieron **Daniele Mastrogiacomo**, experto en política exterior, periodista y corresponsal de guerra del periódico italiano La Repubblica.



Presentazione del libro dello scrittore peruviano Renato Cisneros "La distanza che ci separa", Bompiani editore

Da lunedì 17 giugno a sabato 29 giugno, la Segretaria Culturale Rosa Jijón ha partecipato alla realizzazione di un laboratorio di interscambio artistico facente parte del progetto interdisciplinare dal titolo "Hacia un programa de gestión de inmuebles bacantes para la ciudad de Montevideo" realizzato da Proyecto CasaMario, la Facultad de Arquitectura, Diseño y Urbanismo dell'Universidad de la República (con il coordinamento di Adriana Goñi Mazzitelli), l'Instituto Nacional de Bellas Artes (con la collaborazione di Ana Laura López), e la IM –Intendencia de Montevideo. L'iniziativa consiste in laboratori di partecipazione urbana per il recupero di immobili abbandonati e il ruolo dell'arte nella costruzione sociale delle città. Inoltre ha partecipato in iniziative del "Proyecto CasaMario reside en centro de Exposiciones Subte" a Montevideo.

Desde el lunes 17 de junio hasta el sábado 29 de junio, la Secretaria Cultural Rosa Jijón participó en la realización de un laboratorio de intercambio artístico en el marco del proyecto interdisciplinario titulado "Hacia un programa de gestión de inmuebles bacantes para la ciudad de Montevideo" realizado por Proyecto CasaMario, la Facultad de Arquitectura, Diseño y Urbanismo de la Universidad de la República (coordinado por Adriana Goñi Mazzitelli), el Instituto Nacional de Bellas Artes (con la colaboración de Ana Laura López), y la IM – Intendencia de Montevideo. El tema principal de la iniciativa fue la recuperación de espacios abandonados y el papel que el arte desempeña en la construcción social de las ciudades. Además, la Secretaria Cultural participó en iniciativas del "Proyecto CasaMario reside en centro de Exposiciones Subte" en Montevideo.

Alcune immagini del progetto interdisciplinare dal titolo "Hacia un programa de gestión de inmuebles bacantes para la ciudad de Montevideo", a cui è stata invitata a partecipare la Segretaria Culturale IILA, realizzato a Montevideo da Proyecto Casamario, la Facultad de Arquitectura, Diseño y Urbanismo dell'Universidad de la República, Instituto Nacional de Bellas Artes e la IM – Intendencia de Montevideo. L'iniziativa consiste in laboratori di partecipazione urbana per il recupero di immobili abbandonati.

CasaMario Subte, Montevideo



Incontro Academia de Arte Montevideo





Incontro laboratorio Ciudad Vieja

A destra: Intervista a Rosa Jijón, dal titolo "Nuevos roles del arte en la construcción social de la ciudad" su Uni Radio, Universidad de la República

Jueves 20 de Junio
20 hs. 89.1 FM **Déjà Vu**
www.uniradio.edu.uy

NUEVOS ROLES DEL ARTE EN LA CONSTRUCCIÓN SOCIAL DE LA CIUDAD

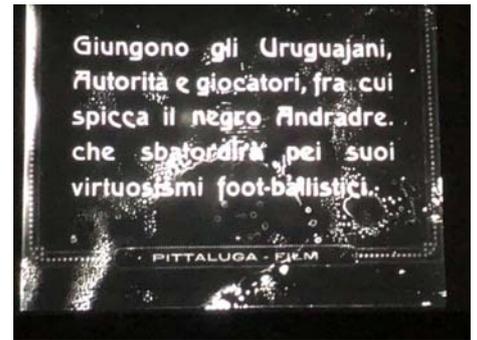
Invitados:
Adriana Gofii
Antropóloga Cultural
Dra. en Urbanismo

Rosa Jijón **Sebastián Alonso**
Secretaria Cultural Coordinador del
del Instituto italo- proyecto CasaMario
latinoamericano

Columnista Central:
Pisco. Isaac Norman
Tema: "el otro"

Columnista Invitado:
Mag. Daniel Fagundez
Tema:
Recuperación de espacios abandonados

Producción y Conducción
Cristina Saralegui - Claudia Machado



Immagini tratte da Archivo General de la Universidad de la República (AGU) e presentate in una conferenza sulla conservazione di materiali audiovisivi. Partita Nacional de Uruguay vs Genoa, 1924

Laboratorio sulla conservazione di materiali audiovisivi, Archivo General de la Universidad de la República (AGU)



Centro de exposiciones Subte arte contemporáneo





1,2,3: Laboratorio Recorridos & Fanzine – Ciudad Vieja. In collaborazione con Analaura López, Bellas Artes - Udelar

Durante la sua missione in Uruguay, la Segretaria Culturale ha inoltre incontrato la Ministra della Cultura María Julia Muñoz, per continuare la conversazione iniziata a maggio insieme all'Ambasciatore dell'Uruguay in Italia Gastón Lasarte e all'addetta culturale Silvia Irrazábal, con l'obiettivo di rafforzare la partecipazione di artisti uruguayiani alle attività a loro rivolte e realizzate dall'ILLA.

Questa missione è stata un'occasione per poter collaborare con il gruppo di ricerca de la Universidad de la República di Montevideo sulla tematica "Derivas del Arte Contemporáneo en las cuestiones comunitarias"; per esporre il progetto dei Quaderni Culturali della Segreteria Culturale ILLA e per stabilire inoltre dei collegamenti con realtà locali quali il collettivo Fememina, impegnate nella visibilità delle produzioni cinematografiche delle donne.

Durante esta misión en Uruguay, la Secretaria Cultural tuvo una reunión con la Ministra de Cultura María Julia Muñoz, para dar seguimiento a la conversación empezada en el pasado mes de mayo junto con el Embajador de Uruguay en Italia, Gastón Lasarte, y la agregada cultural, Sylvia Irrazábal, con el objetivo de reforzar la participación de artistas uruguayos en las actividades a ellos dirigidas y realizadas por la ILLA. Esta misión fue una ocasión para poder colaborar con el grupo de investigación de la Universidad de la República de Montevideo sobre la temática "Derivas del Arte Contemporáneo en las cuestiones comunitarias", para exponer el trabajo de los Cuadernos Culturales de la Secretaría Cultural ILLA y para entrar en contacto con realidades locales como el colectivo Fememina, que trabaja para dar visibilidad a las producciones cinematográficas de mujeres.

Rosa Jijón, Segretaria Culturale ILLA, incontra María Julia Muñoz, Ministra de Educación y Cultura, ed Edith Moraes, Viceministra, presso il Ministerio de Educación y Cultura, República Oriental del Uruguay.





Presentazione della collana di poesia internazionale "i fili" di Edizioni Fili d'Aquilone. Interventi di Alessio Brandolini (poeta, editore e traduttore), e dei tre poeti Marisa Martínez-Pérsico (Argentina) e Federico Díaz-Granados e Felipe García Quintero (Colombia).

Martedì 25 giugno, presso la Sala Fanfani IILA, si è tenuta la **presentazione della collana di poesia internazionale "i fili" della casa editrice "Fili d'aquilone"**. La collana "i fili" è nata nel maggio 2011 ed è ora giunta a pubblicare il volume numero 35. Nella collana sono stati pubblicati autori canadesi, spagnoli, statunitensi, brasiliani ma, soprattutto, autori ispanoamericani: argentini, colombiani, venezuelani, ecuadoriani, messicani, nicaraguensi. Tutti i volumi hanno il testo originale a fronte.

Ha presentato e coordinato l'incontro **Alessio Brandolini**, poeta, editore e traduttore italiano, e sono intervenuti i tre poeti **Marisa Martínez-Pérsico**, scrittrice, critica letteraria, traduttrice docente argentina, **Federico Díaz-Granados**, poeta e saggista colombiano e **Felipe García Quintero**, scrittore colombiano.

L'incontro si è svolto nell'ambito del *II Congreso Internacional sobre Poéticas*, tenutosi dal 24 al 26 giugno all'Università Guglielmo Marconi a Roma, che l'IILA ha patrocinato.

(Segreteria Culturale dell'IILA s.culturale@iila.org)

El martes 25 de junio, en la Sala Fanfani IILA, se presentó la colección de poesía internacional "i fili" de la editorial "Fili d'aquilone". La colección "i fili" nació en mayo 2011 y hasta ahora ha publicado 35 volúmenes. En la colección se publicaron a autores canadienses, españoles, estadounidenses, brasileños, pero sobre todo a autores hispanoamericanos: argentinos, colombianos, venezolanos, ecuatorianos, mexicanos, nicaraguenses. Todos los volúmenes contienen el texto en lengua original.

Ha presentado y coordinado el evento **Alessio Brandolini**, poeta, editor y traductor italiano, y han participado los tres poetas **Marisa Martínez-Pérsico**, escritora, crítica literaria, traductora y docente argentina, **Federico Díaz-Granados**, poeta y ensayista colombiano y **Felipe García Quintero**, escritor colombiano.

El encuentro formó parte del *II Congreso Internacional sobre Poéticas*, que tuvo lugar del 24 al 26 de junio en la Universidad Guglielmo Marconi en Roma, con el auspicio de la IILA

(Secretaría Cultural del IILA s.culturale@iila.org)

LE ATTIVITÀ DI CARATTERE TECNICO-SCIENTIFICO LAS ACTIVIDADES DE CARÁCTER TÉCNICO CIENTÍFICO

Seminario "La cooperazione spaziale come strumento per lo sviluppo economico, scientifico e culturale"

L'Ambasciata del Brasile in Italia con la collaborazione della Segreteria Tecnico Scientifica dell'IILA e l'appoggio della LEONARDO Company, ha realizzato il Seminario **"La cooperazione spaziale come strumento per lo sviluppo economico, scientifico e culturale"** nella sua sede di Piazza Navona.

Il seminario ha visto la partecipazione di rappresentanti del più alto livello di diversi organismi specializzati regionali e nazionali (tanto italiani come brasiliani), così come di esperti del tema e di un pubblico di oltre 150 persone, segno dell'interesse che le attività spaziali risvegliano nella comunità.

Seminario "La cooperación espacial como herramienta para el desarrollo económico, científico y cultural"

La Embajada de Brasil en Italia con la colaboración de la Secretaría Técnico Científica de la IILA y el apoyo de LEONARDO Company, relizó el Seminario **"La cooperación espacial como herramienta para el desarrollo económico, científico y cultural"** en su sede de Piazza Navona.

El seminario contó con la participación de representantes del más alto nivel de diversos organismos especializados regionales y nacionales (tanto italianos como brasileros), así como de expertos en la temática y con un público de más de 150 personas, muestra del interés que las actividades espaciales despiertan en la comunidad.



Tavolo d'apertura del Segretario Generale dell'IILA, Donato Di Santo; l'Ambasciatore del Brasile in Italia, S.E. Antonio de Aguiar Patriota; il moderatore del giorno, il Prof. Ezio Bussoletti e il Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese del Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, Vincenzo De Luca.



Le attività sono state organizzate in tavoli tematici nelle quali si sono trattati gli aspetti istituzionali, industriali, di innovazione e gli usi non tradizionali dello spazio e con una forte attenzione nelle possibilità di cooperazione internazionale.

Las actividades estuvieron organizadas en mesas temáticas en las cuales se trataron los aspectos institucionales, industriales, de innovación y los usos no tradicionales del espacio y con un fuerte foco en las posibilidades de cooperación internacional.

Donne per lo Sviluppo

La segreteria Tecnico Scientifica dell'IILA, proseguendo il lavoro sugli obiettivi di sviluppo sostenibile 2030 (ODS) avviati nel 2018 dall'Organizzazione, avvia il ciclo di interviste "Donne per lo Sviluppo" attraverso il quale si presenterà il lavoro di diverse donne degli Stati Membri dell'IILA.

Le interviste si fonderanno su due punti centrali: il genere e il vincolo di ognuna delle interviste con gli ODS, facendo conoscere il lavoro che ognuna di loro porta avanti per favorire il risultato di tali obiettivi così come le loro traiettorie professionali e personali.

La prima edizione vede come protagonista la Dott.ssa Carmenza Spatafora, coordinatrice del Centro di Biologia Cellulare e Molecolare delle malattie – INDICASAT AIP – del Panamá, conosciuta a livello mondiale per le sue ricerche e per aver ricevuto un finanziamento dalla Fondazione Bill e Melinda Gates di un milione di dollari per studiare l'uso delle microonde contro la malaria, diventando la prima donna in America Latina ad ottenerla.

Per vedere il video: www.iila.org

Youtube: IILAcanaledvideo



Mujeres para el Desarrollo

La Secretaría Técnico Científica de la IILA, continuando el trabajo sobre los Objetivos de Desarrollo Sostenible 2030 (ODS) iniciado en 2018 desde la Organización, lanza el ciclo de video entrevistas "Mujeres para el Desarrollo" a través del cual se presentará el trabajo distintas mujeres de los Estados Miembros de la IILA.

Las entrevistas tendrán 2 ejes centrales: el género y el vínculo de cada una de las entrevistadas con los ODS, dando a conocer el trabajo que cada una de ellas lleva adelante para favorecer la consecución de dichos objetivos así como sus trayectorias profesionales y personales.

La primera edición cuenta como protagonista a la Dra. Carmenza Spatafora, coordinadora del Centro de Biología Celular y Molecular de las Enfermedades – INDICASAT AIP del Panamá, conocida a nivel mundial por sus investigaciones y por haber recibido una subvención de la Fundación Bill y Melinda Gates de USD 1 millón para estudiar el uso de las microondas contra la malaria, convirtiéndose la primera en Latino América en obtenerla.

Para ver el video: www.iila.org

Youtube: IILAcanaledvideo

Borse di Studio IILA-DGCS/MAECI

E' aperto il bando per le borse di Studio IILA_DGCS/MAECI per giovani laureati latinoamericani interessati a fare corsi di specializzazione o perfezionamento in Italia.

Le aree tematiche di questa edizione sono: agroalimentare e tecnologie alimentari; sostenibilità ambientale e energie rinnovabili; scienze della vita e biotecnologia; e conservazione, tutela e restauro del patrimonio culturale.

(Segreteria Tecnico Scientifica dell'IILA
s.tecnicoscientifica@iila.org)

**Becas IILA-DGCS/MAECI**

Está abierta la convocatoria a las becas IILA-DGCS/MAECI para jóvenes graduados latinoamericanos interesados en hacer estadias de especialización o cursos de perfeccionamiento en Italia.

Las áreas temáticas para esta edición son: agroalimentario y tecnologías alimentarias; sostenibilidad ambiental y energías renovables; ciencias de la vida y biotecnología; y conservación, tutela y restauro del patrimonio cultural.

(Secretaría Tecnico Cientifica del IILA
s.tecnicoscientifica@iila.org)

BIBLIOTECA, CENTRO DOCUMENTAZIONE E ARCHIVIO STORICO BIBLIOTECA, CENTRO DOCUMENTACIÓN Y ARCHIVO HISTÓRICO

La Biblioteca dell'IILA è annoverata fra le maggiori fonti di informazione sull'America Latina esistenti in Europa, ed è collegata con le biblioteche specializzate del settore a livello nazionale ed internazionale. È costituita da circa novantamila volumi prevalentemente di storia politica ed economica, di letteratura e di scienze naturali.

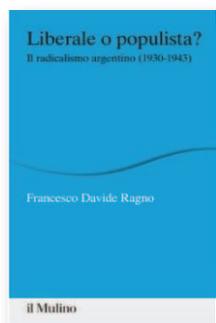
La Biblioteca dal 2011, a seguito del trasloco dalla sede di Piazza Cairoli, ha trovato temporaneamente spazio nel Sistema Bibliotecario dell'Università degli Studi di Roma Tre, dove i volumi consultabili sono circa il 25% del totale (di storia e di politica). Un altro 15% (letteratura) è consultabile direttamente nella sede dell'IILA dal lunedì al giovedì dalle 9.30 alle 17.00 e il venerdì dalle 9.30 alle 13.00. La riapertura della Sezione Letteratura è avvenuta l'11 dicembre 2018.

Nel corso di questi primi mesi del 2019, nonostante sia rimasta invariata la collocazione fisica, si è avviata la messa a disposizione degli utenti dell'intero patrimonio librario. L'utente, infatti, seguendo le modalità indicate sul sito (<https://iila.org/it/biblioteca/>) può far richiesta di consultazione dell'intero patrimonio librario.

Dopo quasi un decennio, è stato avviato un corposo potenziamento del patrimonio librario: attraverso l'acquisizione di circa 400 nuovi titoli, in parte acquistati (oltre 40), anche su suggerimento di professori ed esperti, e in parte provenienti da varie donazioni o lasciti avvenuti nel corso degli ultimi anni che giacevano incustoditi negli uffici della Biblioteca. Sono stati redatti, inoltre, gli elenchi delle riviste possedute dalla nostra Organizzazione e delle "Pubblicazioni IILA", consultabili sul sito istituzionale.

Le nuove acquisizioni saranno presentate mensilmente in questa Sezione della Newsletter. In particolare, in questo mese si potranno leggere le schede delle seguenti opere: Francesco Davide Ragno, *Liberale o populista? Il radicalismo argentino (1930-1943)*, Claudia Bernardi, *Una storia di confine. Frontiere e lavoratori migranti tra Messico e Stati Uniti (1836-1964)*, Magrini Luciano, *In Brasile*, Luigi Guarnieri Calò Carducci, *Idolatria e identità creola in Perù. Le cronache andine tra Cinquecento e Seicento*, John H. Elliott, *Imperi dell'Atlantico. America britannica e America spagnola, 1492-1830*, Loris Zanatta, *Storia dell'America Latina contemporanea*, Norma Victoria Berti, *Donne ai tempi dell'oscurità. Voci di detenute politiche nell'Argentina della dittatura militare*, Carlos Malamud Rikles, *Historia de América*.

300: Scienze Sociali

**Francesco Davide Ragno****Liberale o populista? Il radicalismo argentino (1930-1943)**

Il Mulino, Bologna 2017 - Collana: Percorsi - ISBN: 9788815267832 - pag. 328

DESCRIZIONE Costituita alla fine del XIX secolo, l'Unión Cívica Radical (Ucr) è il partito che ha guidato l'Argentina nel delicato passaggio alla democrazia di massa. Questo volume ne ripercorre le vicende a partire dal settembre del 1930, quando un lungo periodo di governo fu interrotto dal primo golpe militare del XX secolo, che portò José F. Uriburu alla presidenza. Iniziò allora per l'Ucr un tribolato periodo fatto di rivoluzioni, astensioni, partecipazioni a elezioni fraudolente e, soprattutto, un lungo e faticoso processo di mutamento delle coordinate ideologiche e delle strutture organizzative del partito. L'Ucr cambiò pelle abbandonando il modello del partito-nazione non senza ostacoli e intoppi. Sullo sfondo di questa profonda mutazione, l'Argentina andava modificando i propri orizzonti politici, mentre nello scenario mondiale prendeva forma la sfida corporativa all'ordine liberale. Attraverso l'analisi delle vicende politiche dell'Unión Cívica Radical il volume offre al lettore una prospettiva nuova sulla storia dell'Argentina e, più in generale, sulla politica sudamericana nel periodo compreso tra le due guerre mondiali.

INDICE Introduzione; I. Dal *Parque* alla *Casa Rosada*: le traiettorie dell'Unión Cívica Radical dalle origini al 1930; II. Il cammino verso l'astensione: l'Ucr all'indomani del golpe del 1930; III. All'ombra del binomio *abstención y revolución* (1932-1935); IV. Di nuovo alle urne (1935-1937); V. I tratti e i limiti della nuova Ucr all'alba del peronismo; Conclusioni; Fonti e bibliografia; Indice dei nomi

L'AUTORE Dottore di ricerca all'Istituto di Scienze Umane-Sum, attualmente è assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università di Bologna. Fa parte della segreteria della rivista «Ricerche di Storia Politica».

**Claudia Bernardi****Una storia di confine. Frontiere e lavoratori migranti tra Messico e Stati Uniti (1836-1964)**

Carocci, Roma 2018 - Collana: Studi Storici Carocci (296) - ISBN: 9788843089093

DESCRIZIONE

Il volume narra la storia dello spazio di frontiera tra Messico e Stati Uniti. La figura principale che traghetta il lettore in questo viaggio in territori contesi e densi di attriti è il bracero, il lavoratore migrante messicano, protagonista sia delle turbolente migrazioni verso nord e delle deportazioni a sud del confine, sia del programma d'importazione di forza lavoro e di gestione della mobilità noto come Programa Bracero. Il bracero diviene, al contempo, simbolo di modernizzazione e oggetto di discriminazione. Un lavoratore temporaneo, "disponibile", razzializzato, a basso costo, flessibile e quasi privo di diritti che, lungi dall'essere una mera vittima, intraprende varie forme di fuga dai regimi del lavoro e della mobilità che hanno generato e trasformato lo spazio di frontiera.

L'AUTORE Dottore di ricerca in Studi Euroamericani, è ricercatrice e docente in Latin America in the 20th century all'Università di Roma Tre. Fellow della Weatherhead Initiative on Global History alla Harvard University, ha svolto le sue ricerche tra il Messico e gli Stati Uniti. Fa parte dello European Labour History Network e del gruppo di ricerca "Lavoro libero e non libero" della SISLAV.



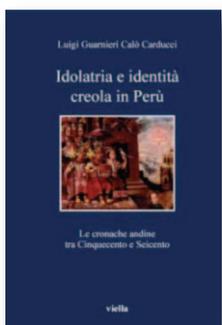
Magrini Luciano Postfazione di: Chiara Vangelista
In Brasile

Edizioni di Storia e Letteratura, Roma 2017 -Collana: Edizioni Gobettiane -pp. 224 -ISBN 9788893590617

DESCRIZIONE L'autore tra il settembre e il novembre 1924 fu in Brasile sulle tracce dei tanti espatriati italiani impiegati soprattutto nelle piantagioni di caffè. Ne risultò il reportage che Piero Gobetti volle dare alle stampe in contrapposizione critica al racconto retorico dell'emigrante che fa fortuna all'estero. *In Brasile* è una vera e propria denuncia dello stato di sfruttamento in cui versavano in quel paese i lavoratori delle campagne e delle città, privi di diritti, mal pagati, denutriti, trattati come schiavi da un capitalismo « avido, ottuso e recentissimo ». L'inchiesta raggiunge il culmine nella definizione della *fazenda* come « sepolcro di viventi » e trova di diritto un suo posto di rilievo nella bibliografia sulla storia delle migrazioni.

L'AUTORE Luciano Magrini (Trieste 1885 – Milano 1957) è stato un attivista politico e giornalista. Lavora presso le redazioni del «Tempo», «Italia del Popolo», «Rivoluzione liberale» e «Il Secolo» come inviato di guerra. Con l'avvento del fascismo passa al «Corriere della Sera» sul quale pubblica un lungo reportage *In Brasile*. La copiosa produzione libraria riguarda principalmente i Paesi in cui è stato inviato, con particolare attenzione all'est Europa e all'URSS. Dopo la liberazione diventa direttore dell'«Italia del Popolo» e nel 1946 viene eletto alla Costituente.

900: Geografia e Storia



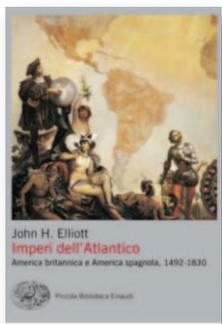
Luigi Guarnieri Calò Carducci
Idolatria e identità creola in Perù. Le cronache andine tra Cinquecento e Seicento

Viella Libreria Editrice, Roma 2007 - pp. 176, 15x21 cm, bross. - ISBN: 9788883342394

DESCRIZIONE Il Nuovo Mondo rappresentò per l'Europa iberica e cattolica una sfida per le tematiche sollevate dal punto di vista religioso: era già stato predicato il Vangelo, c'erano tracce del passaggio degli apostoli? L'evangelizzazione era il primo passo verso la correzione dello stato idolatrico in cui gli indios erano caduti o in cui erano sempre vissuti?

La questione dell'idolatria era connesso con quella dell'origine degli indios, e nel Perù vicereale i due temi stimolarono la ricerca di una formulazione di una storia che, pur utilizzando canoni e quadri di riferimento europei, se ne distaccava per quanto riguardava la collocazione degli avvenimenti in un ambiente naturale, ma anche sociale, diverso. La storia degli indios fu immessa nell'ambito della storia universale, contribuendo alla formazione di una storia peruviana e di una coscienza creola.

L'AUTORE Luigi Guarnieri Calò Carducci insegna Storia e istituzioni dell'America latina presso l'Università di Teramo. Si è occupato principalmente di storia dell'America coloniale spagnola: storiografia della conquista; visione indigena della conquista; ruolo svolto dagli ordini religiosi, in particolare la Compagnia di Gesù. Ha inoltre affrontato alcune tematiche riguardanti l'età contemporanea: la guerriglia, la dittatura militare e la transizione democratica in Argentina; l'emigrazione italiana in Perù, Ecuador e Bolivia, le relazioni internazionali tra l'Italia e l'America Latina, l'immagine dell'America Latina nella cultura italiana.



John H. Elliott
Imperi dell'Atlantico. America britannica e America spagnola, 1492-1830

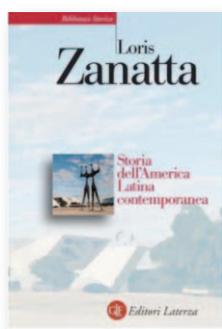
Einaudi, Torino 2017 - Piccola Biblioteca Einaudi Ns - pp. XXVI - 712 - ISBN 9788806236458

Descrizione

Questo libro, frutto di lunghi anni di studio, racconta la storia parallela dei due imperi atlantici della prima età moderna, l'America spagnola e quella inglese. Quegli imperi nacquero dalla volontà di trapiantare nella vastità degli spazi americani due culture diverse, per molti aspetti antitetiche e a lungo ferocemente ostili: quella latina, cattolica e assolutista della Spagna e quella anglosassone, protestante e liberale dell'Inghilterra. Due

culture concordi solo nel concepire le terre d'America come uno spazio sacro, come un'offerta della Provvidenza divina per realizzare finalmente nel mondo l'ideale cristiano del regno di Dio. In un continente vastissimo e scarsamente abitato da popoli diversi per lingue e culture, vennero allora a confronto due modelli di dominio coloniale, quello centralistico e burocratico della Spagna e quello disseminato e individualistico dell'Inghilterra. E quelle due realtà, che in Europa si combattevano, trovarono nel continente americano sorprendenti forme di interazione e di scambio.

L'AUTORE Sir John Elliott n'è stato Regius Professor Emeritus di Storia Moderna presso l'università di Oxford. Tra le sue opere: *Il vecchio e il nuovo mondo* (il Saggiatore, 1985), *Richelieu e Olivares* (Einaudi, 1990), *Il miraggio dell'Impero. Olivares e la Spagna: dall'apogeo alla decadenza* (Salerno, 1991), *La Spagna e il suo mondo* (Einaudi, 1996) e *Imperi dell'Atlantico* (ultima edizione, 2017).



Loris Zanatta
Storia dell'America Latina contemporanea

Laterza, Roma-Bari 2019 - Collana: Biblioteca Storica Laterza - pp. 286. - ISBN 9788858126714

Descrizione

Dal colonialismo al moderno populismo, dai fallimenti del liberalismo ottocentesco ai limiti di quello contemporaneo, dal caudillismo all'autoritarismo, Loris Zanatta ricostruisce la storia complessa dell'America Latina, percorsa da grandi trasformazioni e forti continuità, da solidi elementi di unità e da forze centrifughe. Unita da lingua e cultura ereditate dal retaggio iberico ma solcata da profonde fenditure etniche e sociali, la sua convulsa storia sospesa tra Europa e America è un capitolo spesso misconosciuto di quella dell'Occidente.

L'AUTORE Loris Zanatta insegna Storia dell'America Latina all'Università di Bologna. Autore di numerosi studi in Italia e all'estero, ha pubblicato tra l'altro: *Del Estado liberal a la Nación católica* (Buenos Aires 1996); *Perón y el mito de la Nación católica* (Buenos Aires 1999); *Historia de la Iglesia argentina. Desde de la Conquista hasta fines del siglo XX* (con R. Di Stefano, Buenos Aires 2000); *Il peronismo* (Roma 2008); *Breve historia del peronismo clásico* (Buenos Aires 2009); *Eva Perón. Una biografía política* (Soveria Mannelli 2009, Buenos Aires 2010); *Il populismo* (Roma 2013, Buenos Aires 2014, Madrid 2015); *La internacional justicialista* (Buenos Aires 2013); *I sogni imperiali di Perón* (Padova 2016).



Norma Victoria Berti
Donne ai tempi dell'oscurità. Voci di detenute politiche nell'Argentina della dittatura militare

Edizioni SEB27, Torino 2009 - Laissez-passer - 22 - pp. 216 - ISBN: 978-88-86618-72-4

Descrizione

Foucault scriveva che la prigione è l'unico luogo in cui il *potere* si presenta nudo, nella sua espressione più feroce, senza mascherarsi, manifestando così la sua tirannia fino alle estreme conseguenze. L'autrice lo ricorda. Nelle testimonianze delle sue compagne di reclusione – sopravvissute a quell'atroce esperienza nell'Argentina della giunta militare e disponibili a raccontarla – emerge sia una preparazione politica e filosofica che percorre tutto il libro (e preesiste alla galera), sia il coprotagonista del volume: quel potere che ha scientificamente terrorizzato il Sudamerica degli anni Settanta e Ottanta. Spesso il potere colpisce il soggetto ritenuto più vulnerabile sul corpo del quale si accanisce per dimostrare la sua forza: la donna, vera protagonista del libro, che resiste con il suo corpo e la sua testa alla distruzione fisica, morale e psicologica, si trasfigura in un organismo unico e solidale, superando le divisioni e le appartenenze politiche attraverso la spontanea solidarietà, che nella raccolta di interviste diventa racconto corale di una scuola carceraria, difficile da intuire per chi non abbia provato quella forma di detenzione. Il libro aiuta a capire proprio la quotidiana resistenza di "donne scomode" con cui quel regime sarà infine costretto a confrontarsi: fuori, nelle strade, le chiamerà «pazze di

Plaza de Mayo»; dentro, in carcere, le chiamerà «terroriste, sovversive irrecuperabili». Donne mai piegate dalla dittatura.

L'AUTRICE Norma Victoria Berti, nata in Argentina, aveva 21 anni nel 1976 quando fu sequestrata e condotta in un centro clandestino di detenzione dove sparirono più di 2.500 persone. Da lì fu trasferita al penitenziario di Cordoba e poi al carcere di Villa Devoto a Buenos Aires. Fu messa in libertà alla fine del 1979 dopo tre anni di prigionia senza avere avuto mai alcun formale capo d'accusa. Nel 1980 dovette lasciare il paese per le minacce ricevute a causa dell'appoggio offerto alle organizzazioni dei familiari degli scomparsi. Da allora risiede in Italia. Nel 2002 e nel 2006 è stata testimone in due processi condotti a Roma verso un gruppo di militari argentini condannati in contumacia all'ergastolo per strage politica a danno di cittadini italiani. Questo libro è frutto della rielaborazione della sua Tesi di laurea, discussa presso l'Università degli Studi di Torino nel 1995 e vincitrice della sesta edizione del Premio "Franca Pieroni Bortolotti" promosso dalla Società Italiana delle Storie.



Carlos Malamud Rikles
Historia de América

Alianza Editorial, Madrid 2010 - Seconda edizione - Collana: El libro universitario Manuales - pp. 544 - ISBN 978-84-206-6935-9

Descrizione

Esta segunda edición de la Historia de América de Carlos Malamud representa un esfuerzo de síntesis del acontecer histórico de la región, desde los comienzos de su poblamiento por grupos de migrantes provenientes de Asia hasta nuestros días. En ella se incluye un último capítulo que aborda la primera década del siglo XXI y el comienzo de los festejos de los Bicentenarios. Si bien se intenta repasar el conjunto del continente, nos encontramos con aproximaciones cronológicas diferentes, siendo las más destacables la inclusión de todos los imperios europeos durante el período colonial, aunque más centrado en el español y el portugués, y la apuesta por América Latina durante los siglos XIX a XXI. En sus páginas se pretende dar las claves interpretativas que permitan a los lectores asomarse a una realidad compleja y diversa, intentando dejar de lado las aproximaciones eurocéntricas y etnocéntricas, que con sus sesgos interesados desenfocan el conocimiento del pasado. La obra se beneficia de la doble identidad del autor, española y argentina (latinoamericana), lo que permite incorporar al tratamiento de la historia de América una doble perspectiva, no siempre coincidente, muchas veces antagónica, pero cuya convergencia es el único camino para avanzar en una historia común, que todavía está en construcción.

L'AUTORE Carlos Malamud es catedrático de Historia de América de la Universidad Nacional de Educación a Distancia (UNED), e Investigador Principal para América Latina del Real Instituto Elcano de Estudios Internacionales y Estratégicos. Ha sido investigador visitante en el Saint Antony's College de la Universidad de Oxford y en la Universidad Di Tella de Buenos Aires. Entre 1986 y 2002 ha dirigido el programa de América Latina del Instituto Universitario Ortega y Gasset, del que ha sido su subdirector. Comenzó su carrera académica trabajando en historia económica del período colonial para luego especializarse en historia política latinoamericana de los siglos XIX y XX. Actualmente compatibiliza su trabajo de historiador con el de analista político y de relaciones internacionales de América Latina. Colaborador habitual de prensa, ha escrito numerosos libros y artículos de historia latinoamericana.

ATTIVITÀ DEL SERVIZIO COOPERAZIONE ACTIVIDADES DEL SERVICIO COOPERACIÓN

Progetto di formazione e trasferimento tecnologico per la fase del post-raccolta dei prodotti orticoli nella zona di frontiera Repubblica Dominicana-Haiti. Il Fase

Dal 6 al 20 giugno 2019 si è realizzata una missione tecnica IILA per iniziare i lavori sul campo sperimentale messo a disposizione dalla Scuola ITESIL di Dajabón.

La missione coordinata dal Dott. Mauro Camicia del Servizio Cooperazione IILA, ha visto la partecipazione di due agronomi dell'Università di Bologna: il Dott. Nicola Michelin, esperto in agricoltura tropicale e il Dott. Vito Cerasola, che rimarrà a Dajabón fino a settembre del 2019 per seguire direttamente il Progetto.

Inoltre ha preso parte alla Delegazione il Sig. Sandro Forigo, dell'impresa Forigo Roter Italia, che ha messo in campo i macchinari donati dall'IILA all'ITESIL nei mesi scorsi e ha realizzato un corso di formazione per i meccanici e gli studenti della Scuola, sul corretto utilizzo e sulla manutenzione degli stessi.

Durante la missione sono stati forniti tutti i materiali utili per iniziare la lavorazione del terreno ed è iniziato lo studio e la progettazione delle coltivazioni secondo gli standard e i protocolli produttivi internazionali.

È stata definita la squadra di tecnici/formatori dell'ITESIL, che in collaborazione con l'Agronomo Vito Cerasola trasformeranno una parcella di un ettaro, in una vera e propria azienda agricola moderna, attraverso l'uso di tecniche e di macchinari dell'agricoltura di precisione. Il Campo Sperimentale, oltre a produrre ortaggi di qualità che la stessa Scuola ITESIL venderà per autofinanziarsi, diventerà parte integrante della formazione per i giovani agronomi dominicani e haitiani che frequentano quest'importante Istituto di frontiera. Saranno impartite lezioni sulla corretta preparazione del suolo, sulla conservazione dello stesso, sulla gestione delle risorse idriche e sulla gestione degli agenti atmosferici esterni. Inoltre il Campo Sperimentale è stata progettato come un punto di riferimento anche per i piccoli e medi produttori della zona, che potranno vedere in funzione i macchinari inviati dall'Italia e prendere accordi con la Scuola per il loro utilizzo.



Prove su campo dei macchinari agricoli donati dall'IILA all'ITESIL



Progettazione del sistema d'irrigazione tra gli Agronomi italiani e i tecnici della Scuola ITESIL di Dajabón.

Preparazione del terreno della parcella dimostrativa con i macchinari donati dall'IILA all'ITESIL

Progetto "Menores y Justicia fase 2"

Nell'ambito del Progetto, è in corso di realizzazione – dal 17 al 28 giugno – una missione ILLA in Centro America (El Salvador e Guatemala) di due funzionari del Servizio Cooperazione, Dott. Cristian Brisacani e Dott.ssa Donatella Orteni.

L'iniziativa – che s'inquadra nell'ambito dei progetti di cooperazione in giustizia e sicurezza realizzati nei paesi del SICA – vede lo svolgimento di tre importanti componenti del progetto:

- Valutazione esterna del progetto;
- Elaborazione della Strategia di comunicazione sociale del Progetto e sviluppo del materiale Audiovisuale, attraverso interviste ai partecipanti locali del progetto;
- Assistenza tecnica/Attività di interscambio accademico del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi Roma Tre per l'attivazione di un Corso di specializzazione in giustizia penale minorile

Proyecto "Menores y Justicia fase 2"

En el ámbito del Proyecto, se está realizando – del 17 al 28 de junio – una misión ILLA en América central (El Salvador y Guatemala) de dos funcionarios del Servicio Cooperación, Dr. Cristian Brisacani y Dra. Donatella Orteni.

La iniciativa – que se enmarca en el ámbito de los proyectos de cooperación en justicia y seguridad realizados en los países del SICA – prevé el desarrollo de tres importantes componentes del proyecto:

- Evaluación externa del proyecto;
- Elaboración de la Estrategia de comunicación social del Proyecto y desarrollo del material Audiovisual a través de entrevistas a los participantes in situ involucrados en el proyecto;
- Asistencia técnica/actividad de intercambio académico del Departamento de Ley de la Universidad de los Estudios Roma Tre para la activación de un Curso de especialización en Justicia Penal juvenil

I PROGRAMMI DI COOPERAZIONE EUROPEA LOS PROGRAMAS DE COOPERACIÓN EUROPEA

ATTIVITA' DEL PROGRAMMA EUROsociAL+

Il programma dell'Unione europea EUROsociAL + è la terza fase di un'iniziativa di cooperazione ad ampio raggio che sostiene i processi di riforma e le politiche pubbliche dei paesi dell'America latina con un impatto sulla coesione sociale. Il programma si traduce in azioni di assistenza tecnica e di scambio tra amministrazioni pubbliche dei paesi delle due regioni e della stessa regione dell'America latina. EUROsociAL è diretto da un consorzio formato da FIIAPP - Fundación Internacional e Iberoamericana para la Administración Pública -, ILLA - Organización internacional italo-latinoamericana -, Expertise France e la *Secretaría de Integración Social Centroamericana* (SISCA).

L'ILLA, oltre a coordinare il programma insieme agli altri partner, è responsabile dell'area delle Politiche Sociali.

Missione del programma EUROsociAL in Brasile

Le tre aree del programma EUROsociAL + hanno svolto dal 28 al 30 maggio una missione in Brasile per riprendere il dialogo con le autorità e le istituzioni del paese dopo il cambio di amministrazione avvenuto all'inizio dell'anno. Lo scopo della missione era verificare con i nuovi team governativi la validità delle azioni di supporto in corso e identificare nuove priorità politiche che potrebbero essere presto supportate. A tale riguardo, l'Area Politiche Sociali ha verificato l'interesse a continuare le tre azioni di sostegno in corso: i) l'attuazione della Strategia nazionale per il *Social Business Invest-*

ACTIVIDADES DEL PROGRAMA EUROsociAL+

El Programa de la Unión Europea EUROsociAL+ es la tercera fase de una iniciativa de cooperación de amplio alcance que apoya procesos de reforma y políticas públicas de los países de América Latina con impacto en la cohesión social. El Programa se concreta en acciones de asistencia técnica e intercambio entre administraciones públicas de los países de las dos regiones y de la misma región latinoamericana. EUROsociAL está dirigido por un consorcio formado por FIIAPP - Fundación Internacional e Iberoamericana para la Administración Pública -, ILLA - Organización Internacional Ítalo-Latino americana -, Expertise France y la *Secretaría de Integración Social de Centro América* (SISCA).

La ILLA, además de coordinar el programa juntamente a los otros socios, es responsable del área políticas sociales.

Misión del programa EUROsociAL + a Brasil

Las tres áreas del Programa EUROsociAL+ realizaron del 28 al 30 de mayo una misión a Brasil para retomar el dialogo con las autoridades e instituciones del país tras el cambio de administración ocurrido a inicio del año. La misión tuvo el propósito de verificar con los nuevos equipos de gobierno la vigencia de las acciones de apoyo en marcha y de identificar nuevas prioridades de políticas que puedan ser objeto de apoyo próximamente. En este sentido, el Area Políticas Sociales corroboró el interés en continuar las tres acciones de apoyo en marcha: i) implementación de la Estrategia Nacional de Negocios e Inversiones

ment con il Ministero dell'Economia; ii) la preparazione di un protocollo per l'assistenza ai bambini e agli adolescenti in stato migratorio con la Segreteria per i bambini e gli adolescenti del Ministero della Donna, della Famiglia e dei Diritti Umani e iii) la preparazione di un disegno di legge per la promozione dell'inclusione lavorativa di persone con disabilità con la Segreteria per le persone disabili dello stesso Ministero della Donna. Inoltre, sono state identificate alcune nuove aree tematiche di interesse per il governo - riforma della previdenza sociale, assistenza alla popolazione *homeless*, tra le altre - che saranno discusse e priorizzate in un tavolo di dialogo interistituzionale organizzato dal programma EUROSociAL entro la fine del 2019 e che potranno successivamente essere supportate dal Programma.



Presentazione a Parigi dell'iniziativa EUROSociAL - Fondazione Eulac sull'inserimento delle giovani donne nel mondo del lavoro in Europa, America Latina e Caraibi

Nell'ambito della Settimana francese sull'America Latina e nei Caraibi, il 5 giugno è stato presentato presso l'Istituto di Studi Latinoamericani (IHEAL) di Parigi l'iniziativa realizzata congiuntamente tra il Programma EUROSociAL e la Fondazione EU-LAC sull'inserimento lavorativo di donne giovani. Questa iniziativa è iniziata nel 2018 con un bando per presentare *best practices* in materia di inclusione di donne giovani nel mondo del lavoro nell'Unione Europea, in America latina e nei Caraibi. Il bando ha permesso di raccogliere e condividere tra le organizzazioni sociali, operatori commerciali, istituzioni pubbliche e decisori politici, quelle esperienze positive che sono riuscite a dare frutti per ridurre il divario di genere e generazionale che permane ancora nei sistemi economici, politici e sociali di entrambe le regioni. Tra le esperienze ricevute, ne sono state selezionate 10 che per i loro obiettivi, processi metodologici e risultati risultano essere di riferimento anche per ispirare politiche che promuovano l'inclusione dei giovani e in particolare di donne giovani. I risultati di questo bando, così come l'analisi delle esperienze selezionate, sono stati compilate in una pubblicazione [online](#).

La giornata a Parigi è stata introdotta da Paola Amadei, direttrice esecutivo della Fondazione EU-LAC, Hervé Conan, direttore di operazioni di Expertise France, Juan Manuel Santomé, Direttore del Programma EUROSociAL e Andrea Monaco dell'Area Politiche Sociali/ IILA di EUROSociAL. Successivamente, la ricercatrice in scienze sociali, Maria Rosa Renzi, responsabile per la selezione e l'analisi delle *best practices* nell'ambito del citato bando, ha presentato i principali risultati della loro analisi. Per arricchire il dibattito due rappresentanti di esperienze selezionate, una del Messico e l'altra

de Impacto con el Ministerio de Economía; ii) elaboración de un protocolo de atención a niños, niñas y adolescentes en condición migratoria con la Secretaría de Infancia y Adolescencia del Ministerio de la Mujer, Familia y Derechos Humanos y iii) elaboración de un proyecto de ley para la promoción de la inclusión laboral de personas con discapacidad con la Secretaría para personas con discapacidad del mismo Ministerio de la Mujer. Por otro lado, se identificaron algunos nuevos ámbitos temáticos de interés para el gobierno – reforma de la previsión social, atención a la población en situación de calle, entre otros - que serán discutidos y priorizados en una mesa de dialogo interinstitucional organizada por el Programa EUROSociAL a finales del 2019 y que podrán posteriormente ser objeto de apoyo de parte del Programa.

Presentacion en Paris de la iniciativa EUROSociAL – Fundacion Eulac sobre inserción de mujeres jóvenes en el mundo del trabajo en Europa, America Latina y Caribe

En el ámbito de la Semana francesa de América Latina y Caribe, el 5 de junio se presentó en el Instituto de Altos Estudios de América Latina (IHEAL) de Paris la iniciativa llevada a cabo conjuntamente por el Programa EUROSociAL y la Fundación EU-LAC sobre inserción laboral de mujeres jóvenes. Dicho trabajo empezó en 2018 con una convocatoria de buenas prácticas sobre inclusión de mujeres jóvenes al mundo laboral en la Unión Europea, América Latina y el Caribe que tenía por objeto recoger y compartir entre organizaciones sociales, actores empresariales, instituciones públicas y tomadores de decisión, aquellas experiencias positivas que lograron rendir frutos para disminuir las brechas de género y generacionales que aún persisten en los sistemas económicos, políticos y sociales en ambas regiones. Entre las experiencias recibidas, se seleccionaron 10 que por sus objetivos, procesos metodológicos y resultados, resultan ser referentes para que a partir de su difusión se promuevan acciones y políticas que favorezcan la inclusión de la población joven y, en particular de las mujeres jóvenes de la Unión Europea y de América Latina y el Caribe en el mercado laboral en condiciones de empleo decente y permitiéndoles alcanzar mejores niveles de vida. Los resultados de esta convocatoria, así como el análisis de las experiencias destacadas ha sido recopilada en una publicación [disponible online](#). La jornada en París ha sido introducida por Paola Amadei, Directora Ejecutiva de la Fundación EU-LAC, Hervé Conan, Director de Operaciones de Expertise France, Juan Manuel Santomé, Director del Programa EUROSociAL y Andrea Monaco del área políticas sociales/IILA de EUROSociAL. A continuación, la investigadora en ciencias sociales, Maria Rosa Renzi, que ha realizado la selección y el análisis de las buenas prácticas en el marco de la convocatoria, ha presentado los principales resultados de su análisis. Para enriquecer el debate dos representantes de las experiencias seleccionadas, una de América La-

dell'Italia, hanno avuto la possibilità di presentare direttamente l'attività che svolgono nei loro paesi e le sfide che attualmente si presentano nella ricerca di un maggiore inserimento lavorativo di giovani donne.

EUROSociAL appoggia il processo del Costa Rica di articolazione delle istituzioni del settore sociale

Dal 17 al 19 giugno, si è realizzata la prima missione di assistenza tecnica dell'esperto Fabian Repetto al Ministero dello Sviluppo Umano e Inclusione sociale del Costa Rica, con l'obiettivo di definire il sostegno al processo di disegno e approvazione di un organismo di coordinamento del settore sociale per l'articolazione delle politiche di sviluppo umano e di inclusione sociale nel paese. Si tratta di un'azione prioritaria per il governo del Costa Rica, presentata al programma EUROSociAL+ dal ministro per lo Sviluppo umano e l'Inclusione sociale e il Ministro di Pianificazione.

Negli ultimi trent'anni, l'investimento pubblico del paese nel sociale ha registrato un'espansione significativa. In termini reali, questo investimento è più che raddoppiato; in termini pro-capite, oggi è quasi il 35% più alto rispetto al 1990 e, in relazione al PIL, gli investimenti sociali sono passati dal rappresentare il 15% del PIL nel 1990 al 25% attuale. Tuttavia, nonostante questa tradizione virtuosa e il costante aumento delle risorse assegnate dallo Stato agli investimenti sociali, gli indicatori di povertà, povertà estrema e disuguaglianza non hanno presentato miglioramenti significativi. Circa il 20% della popolazione del paese non ha le risorse o le condizioni per soddisfare i propri bisogni di base e la distribuzione del reddito è sempre più iniqua. I programmi sociali in Costa Rica sono di natura diversa, ripartiti tra un gran numero di istituzioni, e non costituiscono una politica integrata: ciò riducendo la capacità di combattere la povertà, garantire lo sviluppo sociale e ridurre le situazioni di disuguaglianza, la vulnerabilità e l'esclusione. L'assenza di un'Autorità sociale permanente con funzioni di direzione, definizione delle priorità e articolazione della politica sociale, è un elemento che ha inibito una crescita ordinata con una visione complessiva e a lungo termine.

In questo contesto, il governo del Costa Rica auspica alla creazione di un modello di governance agile e robusto che consenta una maggiore efficienza amministrativa e la definizione di una politica sociale coesiva e coerente. EUROSociAL sta appoggiando il processo di definizione di una strategia di dialogo sociale, preliminare alla presentazione di un nuovo progetto di legge in Assemblea Legislativa. Durante la missione si è intrapreso il dialogo con alcune delle istituzioni coinvolte nel processo di riordino del settore sociale



tina e una de Europa, han tenido la ocasión de contar directamente la actividad que han llevado a cabo en sus países, así como los avances de su trabajo y desafíos que se presentan actualmente en la búsqueda de una mayor inserción laboral de las mujeres jóvenes.

EUROSociAL appoggia el proceso costarricense de diseño de la rectoría del sector social

Del 17 al 19 de junio, se realizó la primera misión de asesoría especializada del experto Fabian Repetto al Ministerio de Desarrollo Humano e Inclusión Social de Costa Rica, en función de definir el apoyo al proceso de diseño y aprobación de una nueva rectoría del sector social y de la articulación de las políticas de desarrollo humano e inclusión social en el país. Se trata de una acción prioritaria para el gobierno de Costa Rica, planteada al programa EUROSociAL+ por el Ministro de Desarrollo Humano e Inclusión Social y la Ministra de Planificación. Durante los últimos treinta años, la inversión social pública del país ha experimentado una expansión importante. En términos reales, esta inversión se ha más que duplicado; en términos per cápita, hoy es casi un 35% más alta que en 1990, y en relación con el PIB, la inversión social ha pasado de representar un 15% del PIB en 1990 a 25% en la actualidad. Sin embargo, a pesar de esa virtuosa tradición y de los constantes incrementos en los recursos asignados por el Estado a la inversión social, los indicadores de pobreza, pobreza extrema y desigualdad no han presentado mejoras significativas. Cerca del 20% de la población del país no cuenta con recursos ni condiciones para satisfacer sus necesidades básicas y la distribución de los ingresos es cada vez más desigual. Los programas sociales en Costa Rica son de naturaleza diversa, repartidos entre un gran número de instituciones y no constituyen una política integrada, lo que reduce la capacidad de luchar contra la pobreza y garantizar el desarrollo social y reducir las situaciones de desigualdad, vulnerabilidad y exclusión. La ausencia de una Autoridad Social permanente con funciones de dirección, priorización y articulación de la política social es un elemento que ha inhibido un crecimiento ordenado con una visión de conjunto y de largo plazo.

En este contexto, el gobierno de Costa Rica auspica establecer un modelo de gobernanza ágil y robusto, que permita una mayor eficiencia administrativa y la definición de una política social cohesiva y coherente.

EUROSociAL está apoyando el proceso de definición de una estrategia de dialogo social, previo a la presentación de un nuevo proyecto de ley en la Asamblea Legislativa. Durante la misión se inició el dialogo con algunas de las instituciones involucradas en el proceso de reordenamiento del sector social y con las

e con i deputati della commissione che presenterà il progetto. Tra le istituzioni con cui si sono tenute riunioni, occorre menzionare il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, l' "Istituto Mixto de Ayuda Social" -IMAS, il Ministero delle Comunicazioni, il Vice- Ministero per il dialogo politico e gli affari cittadini, il Dipartimento di Sviluppo sociale e assegni familiari, il Sistema nazionale d'informazione e del Registro unico dei beneficiari dello Stato, la "Contraloría General de la República", la "Defensoría de los Habitantes", la Segreteria Tecnica della "Red de Cuidado y desarrollo Infanti", il Consiglio Nazionale per l'infanzia, Centri di Educazione e Nutrizione dei Centri di attenzione integrale per l'infanzia, il Consiglio Nazionale delle Persone Anziane, il Consiglio Nazionale delle Persone con disabilità, il Consiglio nazionale delle Persone Anziane, la "Caja Costarricense de Seguro Social".

Scambio di esperienze in materia di assistenza alla prima infanzia: eurosocial appoggia la "Red Nacional de Cuido y Desarrollo Infantil" del Costa Rica

Nel mese di giugno 2019, EUROsociAL ha promosso lo scambio di esperienze dei governi del Cile e dell'Uruguay con il governo della Costa Rica, in materia di assistenza alle persone non autosufficienti e alla prima infanzia.

Durante l'anno 2018, l'Amministrazione Alvarado Quesada ha espresso il proprio impegno per il consolidamento della Rete nazionale di assistenza e sviluppo dell'infanzia, ciò attraverso tre linee strategiche: i) progressiva universalizzazione e copertura dei servizi di assistenza e sviluppo dell'infanzia; ii) aumento della qualità dei servizi di assistenza all'infanzia e sviluppo dell'infanzia; iii) ri-concettualizzazione della *governance* della Rete Nazionale di assistenza e sviluppo dell'infanzia. Le tre linee strategiche consentiranno di concretizzare gli impegni del governo con l'aumento della copertura dei Redcudi, nonché con il continuo miglioramento della qualità dei servizi offerti.

Primo obiettivo del governo del Costa Rica, riformare la legge 9220 che crea la REDCUDI. Per far ciò, il governo del Costa Rica ha convocato un "Tavolo di lavoro interistituzionale", di carattere tecnico-politico, per discutere e rivedere la *governance* della REDCUDI ed elaborare un nuovo progetto di legge, che riformi la legge attuale – da presentare in Assemblea nel mese di agosto di quest'anno. La stessa si riunisce settimanalmente ed è composta da rappresentanti degli uffici dei deputati di diverse frazioni legislative, istituzioni pubbliche e organizzazioni internazionali.

Lo scambio di conoscenze ed esperienze con l'Uruguay e Cile, realizzato virtualmente – attraverso videoconferenze – durante

y los diputados de la Comisión en la que se tramitará el proyecto. Entre las instituciones con que hubo reuniones, se mencionan el Ministerio de Trabajo y Seguridad Social, el Instituto Mixto de Ayuda Social, el Ministerio de Comunicación, el Viceministerio de Asuntos Políticos y Diálogo Ciudadano, la Dirección de Desarrollo Social y Asignaciones familiares, el Sistema Nacional de Información y Registro único de Beneficiarios del Estado, la Contraloría General de la República - CGR, la Defensoría de los Habitantes, la Secretaría Técnica de la Red de Cuidado y desarrollo Infanti, el Patronato Nacional de la Infancia, Centros de Educación y Nutrición y de Centros Infantiles de Atención Integral, el Consejo Nacional de Personas con Discapacidad, el Consejo Nacional de la Persona Adulta Mayor, la Caja Costarricense de Seguro Social.

Intercambio de experiencias sobre cuidado y primera infancia: eurosocial apoya la Red Nacional de Cuido y Desarrollo Infantil de Costa Rica

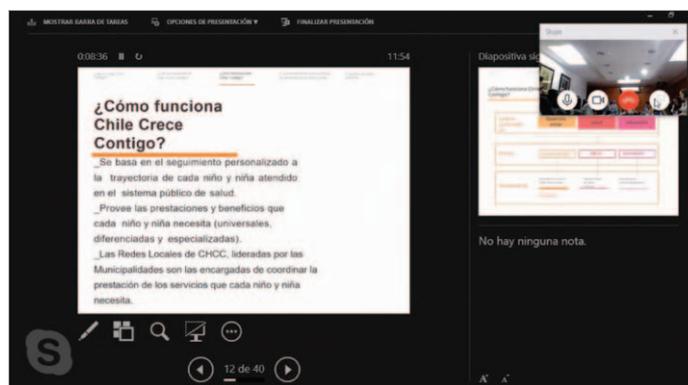
En el mes de junio de 2019, EUROsociAL ha promovido el intercambio de experiencias de los gobiernos de Chile y Uruguay con el gobierno de Costa Rica, en materia de cuidado y primera infancia.

Durante el año 2018, la Administración Alvarado Quesada ha expresado su compromiso con la consolidación de la Red Nacional de Cuido y Desarrollo Infantil, esto pasando a través de tres líneas estratégicas: i) universalización progresiva y cobertura de los servicios de Cuido y Desarrollo Infantil; ii) aumento de la calidad de servicios de cuidado y desarrollo infantil; iii) re-conceptualización de la gobernanza de la Red Nacional de Cuido y Desarrollo Infantil. Las tres líneas estratégicas permitirán materializar los compromisos del Gobierno con el aumento de cobertura de la Redcudi, así como con la mejora continua de la calidad de los servicios que ofrece.

Primer objetivo del gobierno de Costa Rica, reformar la Ley 9220 que crea la REDCUDI. Para hacerlo, el gobierno de Costa Rica convocó una Mesa de Trabajo Interinstitucional, de carácter técnico-político, para discutir y revisar la gobernanza de la REDCUDI y elaborar un nuevo proyecto de ley, que reforme la ley actual, a presentarse en la Asamblea en el mes de agosto de este año. La misma se reúne semanalmente y está conformada por

representantes de los despachos de personas diputadas de diferentes fracciones legislativas, instituciones públicas y organismos internacionales.

El intercambio de conocimientos y experiencias con Uruguay y Chile, realizado virtualmente, a través de videoconferencias, en ocasión de las sesiones de la Mesa de Trabajo Interinstitucional del 6 y del 12 de



sessioni del "Tavolo di Lavoro Interistituzionale" del 6 e 12 di luglio, è stato promosso a partire dall'interesse manifestato da parte della Segreteria Tecnica della Rete Nazionale per la Cura e lo sviluppo del bambino del Costa Rica di conoscere (i) da un lato, l'esperienza del "Sistema Nacional Integrado de Cuidados" dell'Uruguay e il lavoro della "Secretaría Nacional de Cuidado"; (ii) dall'altra parte, l'itinerario storico e il funzionamento del Sistema cileno "Chile Crece Contigo" e il lavoro del Sottosegretariato all'Infanzia.

EUROSociAL sostiene questo processo nel quadro di un'azione più ampia, volta a migliorare i servizi per l'infanzia e lo sviluppo – con attenzione particolare all'aumento graduale della copertura, al miglioramento della qualità dei servizi e al consolidamento di un meccanismo solido di *governance* –, e si rivolge anche alla necessità di costruire un sistema di finanziamento pubblico-privato.

Missione di monitoraggio in Messico

Una delegazione dell'area di politiche sociali del programma EUROSociAL+ ha realizzato una missione a Città del Messico dal 3 al 7 giugno con il duplice obiettivo di monitorare le azioni realizzate nel paese sotto la precedente amministrazione e identificare eventuali nuovi ambiti di azione a pochi mesi dall'installazione del nuovo governo. D'accordo con l'agenda stabilita, si è sostenuta una prima riunione con l'Agenzia Messicana di Cooperazione Internazionale (AMEXCID), punto focale del programma nel paese, durante la quale si sono passati in rassegna lo stato di avanzamento e i risultati delle azioni realizzate, e si sono analizzate le priorità dell'attuale contesto politico in vista di possibili azioni future. Uno dei temi in evidenza durante la riunione è stato il tema migratorio: i flussi di migranti che attraversano il Messico diretti verso gli Stati Uniti rappresentano una priorità nell'agenda politica dell'attuale governo, che sta lanciando un Piano di Sviluppo Integrale Messico-America Centrale i cui obiettivi sono assistere la popolazione migrante alla frontiera sud del paese, sostenere i migranti che decidono di tornare al paese di origine e creare opportunità di lavoro lungo il territorio che va dagli Stati del sud del Messico fino ai paesi del cosiddetto Triangolo Nord (Honduras, Guatemala, El Salvador), cercando così di frenare flussi migratori sempre più consistenti. Con l'obiettivo di conoscere più a fondo il Piano, si è organizzata una nuova riunione con AMEXCID

a cui hanno partecipato l'Istituto Nazionale di Migrazione (INM) e l'Istituto di Protezione Integrale dei Diritti dei Bambini, delle Bambine e degli Adolescenti (SIPINNA). La delegazione di EUROSociAL+ si è riunita con il direttore di SIPINNA e la sua équipe di lavoro anche per una revisione dello stato di avanzamento di una azione finalizzata alla creazione di moduli formativi per personale docente per la prevenzione delle molestie in ambito scolastico contro bambini e bambine disabili, azione



junio, se planteó a partir del interés expresado por la Secretaria Técnica de la Red Nacional de Cuido y Desarrollo Infantil (ST REDCUDI) de Costa Rica de conocer (i) por un lado, la experiencia del Sistema Nacional Integrado de Cuidados de Uruguay y el trabajo de la Secretaría Nacional de Cuidado; (ii) por otro lado, el histórico y el funcionamiento del Subsistema chileno Chile Crece Contigo y el trabajo de la Subsecretaría de la Niñez.

EUROSociAL está apoyando este proceso, en el marco de una acción, más amplia, que apunta a la mejora de los servicios de cuidado y desarrollo infantil - con enfoque en el aumento gradual de la cobertura, la mejora de la calidad de los servicios y la consolidación de un mecanismo solido de gobernanza -, y aborda también la construcción de un modelo de sistema de financiación público-privada, en función de la extensión gradual de los servicios de cuidado y desarrollo infantil.

Misión de seguimiento en México

Una delegación del área de políticas sociales del programa EUROSociAL+ ha realizado una misión a Ciudad de México en la semana del 3 al 7 de junio con el dúplice objetivo de dar seguimiento a las actividades realizadas en el país bajo la anterior administración e identificar eventuales nuevas demandas a pocos meses de la instalación del nuevo gobierno. Según la agenda acordada, se tuvo una primera reunión con la Agencia Mexicana de Cooperación Internacional (AMEXCID), punto focal del programa en el país, con quien se revisó el estado de avance de las acciones anteriores y se analizaron las prioridades del nuevo contexto político en vista de posibles acciones futuras. Uno de los temas que se evidenciaron en el transcurso de la reunión es el tema migratorio: los flujos de migrantes que cruzan México con destino a Estados Unidos representan una prioridad en la agenda del nuevo gobierno, que está lanzando un Plan de Desarrollo Integral México-Centroamérica con el objetivo de dar atención a la población migrante en la frontera sur, apoyar a los migrantes en el retorno a su país de origen y crear oportunidades de empleo en el corredor que va desde los Estados del sur de México hasta los países del Triángulo Norte (Guatemala, Honduras, El Salvador), buscando frenar así la ola migratoria de los últimos meses. Con el fin de conocer mayores detalles del Plan, se programó una nueva reunión con AMEXCID a la que participaron el Instituto Nacional de Migración (INM) y el Sistema de

Protección Integral de los Derechos de las Niñas, Niños y Adolescentes (SIPINNA). La delegación del programa EUROSociAL+ se reunió con el director de SIPINNA y su equipo también para revisar el estado de avance de una acción para la creación de módulos formativos dirigidos a personal docente para la prevención, detección y atención del acoso escolar contra niñas, niños y adolescentes con discapacidad que se realizó el año pasado con la participación de PRONADIS de Uru-

realizzata l'anno scorso con la partecipazione di PRONADIS dell'Uruguay. L'attenzione verso bambini, bambine e adolescenti disabili continua a essere una priorità per SIPINNA, ancor più oggi che l'inclusione educativa è stata oggetto di una riforma costituzionale; durante la riunione si è discussa la possibilità che EUROsociAL+ partecipi nella definizione di una strategia nazionale per l'inclusione educativa. Un'altra priorità per SIPINNA, e motivo della sua partecipazione nella riunione di presentazione del Piano di Sviluppo Integrato con AMEXCID e INM, è l'attenzione verso bambini, bambine e adolescenti migranti non accompagnati. Il numero di migranti minorenni non accompagnati è aumentato in maniera considerevole negli ultimi anni, una vera emergenza nell'emergenza, e durante la riunione si sono confrontate le situazioni dell'Italia e del Messico riguardo al tema dei migranti minorenni non accompagnati. Mentre l'Italia ha deciso di dotarsi di una legge specifica per l'attenzione verso questo segmento della popolazione migrante, il Messico sta disegnando una *road map* per orientare le istituzioni coinvolte e definire meccanismi di attenzione. Con SIPINNA si è parlato di un possibile accompagnamento da parte di EUROsociAL+ nel disegno di indicatori, nella preparazione di moduli formativi per le istituzioni coinvolte e nella messa a punto di una strategia per l'attenzione di casi particolarmente vulnerabili di migranti minorenni non accompagnati. Durante la missione si sono avute anche due riunioni con il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale (STPS); la prima riunione ha avuto come tema il lavoro informale, che in Messico rappresenta il 56% del totale, mentre nella seconda riunione si è parlato del programma Giovani che Costruiscono il Futuro. Questo è un programma lanciato dal nuovo governo per promuovere l'inclusione lavorativa di giovani a rischio di esclusione sociale. Borse di studio finanziate dallo stato offrono a giovani dai 18 ai 29 anni la possibilità di realizzare per 12 mesi un'esperienza di apprendistato in imprese. Il programma aspira a beneficiare oltre due milioni di giovani in tutto il paese e nei primi sei mesi i beneficiari già sono oltre cinquecentomila. Durante la missione si è tornati a parlare di questo programma in due occasioni, con il BID e con il Coordinamento Generale del Servizio Nazionale per l'Impiego (CGSNE). Durante la precedente amministrazione era stato firmato un accordo tra EUROsociAL+, la CGSNE e il BID per una azione di rafforzamento del Servizio Nazionale per l'Impiego (SNE), azione che ha visto la partecipazione dell'agenzia nazionale francese Pole Emploi. Con il BID e la CGSNE, oltre a rivedere i risultati dell'azione conclusa e a ipotizzare una possibile continuità, si sono analizzati anche gli obiettivi attuali della CGSNE e i suoi ambiti prioritari di lavoro. La CGSNE, secondo le parole del suo nuovo direttore, il Dr. Ivico Ahumada Lobo, sta entrando in una fase di trasformazione che risponde tra le altre cose alla necessità di prestare attenzione



guay. La atención a niños, niñas y adolescentes con discapacidad sigue siendo una prioridad para SIPINNA, aun mas hoy que la inclusión educativa ha sido objeto de una reforma constitucional; durante la reunión se planteó la posibilidad de que EUROsociAL+ participe en la definición de una estrategia nacional de inclusión educativa. Otra prioridad para SIPINNA, y motivo de su participación en la reunión de presentación del Plan de Desarrollo Integral con AMEXCID e INM, es la atención a niños, niñas y adolescentes migrantes no acompañados. Los números de menores migrantes no acompañados ha aumentado considerablemente en los últimos años, una verdadera emergencia en la emergencia, y durante la reunión se comparó la situación de México con la de Italia en el tema de atención a menores no acompañados. Italia decidió dotarse de una ley específica para la atención de este colectivo, mientras México está elaborando una hoja de ruta que permita orientar a las instituciones involucradas y definir mecanismos de atención. Con SIPINNA se vio la posibilidad de un acompañamiento técnico de EUROsociAL+ para la definición de indicadores de la hoja de ruta, módulos de capacitación a las instituciones responsables y una estrategia de atención para casos específicos de menores migrantes con múltiples vulnerabilidades. Durante la misión se tuvieron además dos reuniones con la Secretaria de Trabajo y Previsión Social (STPS); la primera reunión fue sobre informalidad laboral, que en México representa el 56% de la población ocupada y la segunda sobre el programa Jóvenes Construyendo Futuro. Este es un programa lanzado por el nuevo gobierno para promover la inclusión laboral de jóvenes en situación de vulnerabilidad. A través de becas financiada por el Estado se ofrece a jóvenes entre 18 y 29 años la posibilidad de realizar durante 12 meses una experiencia de aprendizaje en empresas. El programa pretende alcanzar a más de dos millones de jóvenes a lo largo del país y en los primeros seis meses de ejecución ya han sido beneficiados más de 500mil. Durante la misión se volvió a hablar del programa Jóvenes Construyendo Futuro sea con representantes del BID sea con la Coordinación General del Servicio Nacional de Empleo (CGSNE). Durante la anterior administración se firmó una carta de compromiso entre EUROsociAL+, la CGSNE y el BID para brindar apoyo al fortalecimiento del SNE, acción que fue llevada a cabo por la agencia nacional de empleo de Francia, Pole Emploi.

Con BID y la CGSNE, además de revisar los resultados de la acción ya concluida y plantear un posible seguimiento en esta línea de trabajo, se analizaron también los actuales objetivos de la CGSNE y sus ámbitos prioritarios de acción. La CGSNE, según las palabras de su nuevo director, el doctor Ivico Ahumada Lobo, está entrando en una fase de transformación que responde entre otras cosas a la nece-

specifica a settori particolarmente vulnerabili. Con EUROsociAL+ si sono identificati possibili ambiti prioritari di azione, tra i quali il rafforzamento dei meccanismi che vincolano il SNE al mondo imprenditoriale e la definizione di una strategia di attenzione di quei giovani che usciranno dal programma Giovani che Costruiscono il Futuro e busseranno alla porta del SNE alla ricerca di un nuovo impiego.

Riunioni in El Salvador

Il 12 e il 13 di giugno Massimo Meccheri, dell'area di politiche sociali del programma EUROsociAL+, ha partecipato a San Salvador a una riunione di lavoro organizzata dalla cooperazione tedesca e alla V Riunione Presenziale del Comitato Tecnico Intersectoriale del Sistema dell'Integrazione Centroamericana (SICA). La riunione della GIZ, che verteva sulla proposta di un futuro programma di cooperazione denominato "Promozione del lavoro e della formazione per giovani a rischio di esclusione sociale in Centroamerica", ha visto riuniti rappresentanti di istituzioni che lavorano sul tema "giovani e lavoro" in El Salvador, Honduras e Guatemala. Obiettivi della riunione: conoscere e convalidare il nuovo programma, e definire i prossimi passi per la sua messa in pratica a livello regionale. La riunione del Comitato Tecnico Intersectoriale, coordinata dalla Segreteria dell'Integrazione Sociale Centroamericana (SISCA), aveva invece l'obiettivo di passare in rassegna le azioni intersectoriali eseguite nell'ambito dell'Agenda Regionale Intersectoriale sulla Protezione Sociale e l'Inclusione Produttiva (ARIPSIP), e di dare a conoscere la proposta per l'elaborazione congiunta della Politica Sociale Integrale Regionale (PSIR-SICA), proposta che il 5 giugno ha ricevuto l'approvazione dei Capì di Stato e di Governo della regione riuniti in Guatemala.



Reuniones en El Salvador

En los días 12 y 13 de junio, Massimo Meccheri, del área de políticas sociales del programa EUROsociAL+ ha participado en San Salvador en un taller organizado por la cooperación alemana y en una reunión del Comité Técnico Intersectorial del Sistema de la Integración Centroamericana (SICA). El taller de consulta de la GIZ, sobre la propuesta de un futuro proyecto de cooperación denominado "Promoción del empleo, de la formación y de la capacitación para jóvenes marginados en Centroamérica", ha visto reunidos a representantes de instituciones vinculadas con jóvenes y empleo de El Salvador, Honduras y Guatemala. Objetivos del taller: conocer y validar el nuevo programa y definir los próximos pasos para su implementación a nivel regional. La V Reunión Presencial de Comité Técnico Intersectorial del SICA, coordinada por la Secretaria de la Integración Social Centroamericana (SISCA), tenía el objetivo de revisar las acciones intersectoriales implementadas en el marco de la Agenda Regional Intersectorial sobre Protección Social e Inclusión Productiva con Equidad (ARIPSIP) y dar a conocer la propuesta de elaboración conjunta de la Política Social Integral Regional (PSIR-SICA), propuesta que el día 5 de junio ha recibido el respaldo de los Jefes de Estado y de Gobierno de la región durante la Cumbre de Guatemala.

Migrazioni e persone disabili: evento a latere del summit mondiale in Argentina

EUROsociAL ha partecipato ad un evento incentrato sul tema di "migrazione e disabilità" a Buenos Aires, organizzato dal Programma Europeo Bridging the Gap e da altre istituzioni internazionali, a latere del summit mondiale sulla disabilità che si è tenuto in Argentina dal-6 all'8 giugno.

"In diversi paesi le condizioni di vita dei migranti sono discusse a causa della situazione di emergenza in cui vivono. La maggior parte dei paesi sono precipuamente interessati a mantenere la sicurezza nei propri confini, ma dimenticano i diritti umani dei migranti, anche quando le persone hanno una disabilità", ha detto in apertura dell'evento Federico Martire, direttore di Bridging the Gap.



Migraciones y Discapacidad: side event de la Cumbre Mundial de Argentina

El 6 de junio EUROsociAL participó en Buenos Aires en el Evento Paralelo sobre Migración y Discapacidad organizado por el Programa europeo Bridging the GAP y otras instituciones internacionales en el marco de la Cumbre Global de Discapacidad celebrada en Argentina (6-8 de junio de 2019). "En varios países se habla de las condiciones de vida de las personas migrantes por la situación de emergencia en la que viven. La mayoría de los países sólo se preocupa por mantener la seguridad de sus fronteras pero olvidan los derechos humanos de las personas migrantes aun cuando tengan una discapacidad" expresó en la apertura del side event Federico Martire, Director de Bridging the Gap.

I migranti con disabilità sono soggetti a situazioni di “multi-esclusione” per la confluenza e l’interazione di vari fattori di vulnerabilità quali la carenza di documenti amministrativi, la precarietà di accesso a beni e risorse, materiali, culturali e sociali, o lo sradicamento e la scarsità di reti. Tutte queste situazioni sono esacerbate nel caso delle donne.

L’eterogeneità e le carenze nei sistemi di accoglienza di questo gruppo che presenta un grave rischio di vulnerabilità ed esclusione, sono un denominatore comune a livello internazionale nonostante l’esistenza di ampia normativa in merito (Convenzione sui diritti delle persone con disabilità, art. 11 e 18, Dichiarazione di New York per rifugiati e migranti delle Nazioni Unite 2016, Risoluzione del Parlamento europeo di luglio 2016, Global Compact 2018).

Nell’attuale contesto dell’America Latina, caratterizzato dall’aumento dei flussi migratori interni, l’evento ha cercato di rispondere alle seguenti domande: quali sono le priorità da considerare per garantire il rispetto dei diritti delle persone con disabilità in una situazione di migrazione volontaria/ o involontaria? In che modo gli Stati possono garantire una migliore raccolta, analisi e utilizzo dei dati per i migranti con disabilità per garantire il rispetto dei loro diritti fondamentali? Qual è il ruolo della cooperazione internazionale in questo contesto?

Il programma EUROsociAL+, rappresentato da Virginia Tedeschi, ha preso parte al dialogo con Miguel Angel Lombardo, direttore del programma EVALUA di FIIAPP, Natalia Guala, della Fondazione ONCE di Spagna, e Lady Bermudez Rodriguez del JICA.

Oltre a menzionare il sostegno del programma + EUROsociAL in diversi paesi, sono state condivise le conclusioni della Conferenza sulla situazione dei rifugiati e dei migranti con disabilità (Bruxelles, 2017), il cui obiettivo era quello di attirare l’attenzione su questo gruppo particolarmente vulnerabile di rifugiati e immigrati, cercando di porre l’enfasi sui diritti e i bisogni delle persone con disabilità. Infine, è stato sottolineato che la situazione delle donne è la più sconosciuta, nascosta e vulnerabile e richiede pertanto un approccio più complesso, che tenga conto delle discriminazioni del paese di origine e del paese ospitante. Cambia anche la tendenza a considerare i migranti disabili come destinatari passivi degli aiuti, piuttosto che i partecipanti attivi con idee, capacità ed esperienze da condividere.

Il dialogo e il successivo dibattito con i partecipanti all’evento hanno consentito la stesura di una serie di accordi da presentare al Summit globale dal punto di vista delle persone con diversità funzionale, organizzazioni della società civile e agenzie di cooperazione internazionale.

Las personas migrantes con diversidad funcional están sujetas a situaciones de “multi-exclusión” por la confluencia e interacción de diversos factores de vulnerabilidad que coinciden con la escasez de documentación administrativa, precariedad en el acceso a bienes y recursos, materiales culturales y sociales, o el desarraigo y escasez de redes, situaciones que se agudizan en el caso de las mujeres.

La heterogeneidad y las deficiencias en los sistemas de acogida de este colectivo que presenta un grave riesgo de vulnerabilidad y exclusión son un denominador común a nivel internacional pese a que existe profusa normativa a nivel internacional (Convención sobre los derechos de las Personas con Discapacidad art.11 y 18, Declaración de Nueva York para refugiados y migrantes ONU 2016, Resolución del Parlamento Europeo de julio 2016, Pacto Mundial 2018).

En el contexto actual de América Latina, caracterizado por crecientes flujos migratorios internos, el side event intentó contestar a las siguientes preguntas: ¿Cuáles son las prioridades a considerar para garantizar el respeto de los derechos de las personas con discapacidad en situación de migración voluntaria e/o involuntaria? ¿Cómo pueden los Estados asegurar una mejor recopilación, análisis y uso de los datos correspondientes a los migrantes con discapacidad para asegurar el respeto de sus derechos fundamentales? ¿Cuál es el papel de la cooperación internacional en este contexto?

El Programa EUROsociAL+ representado por Virginia Tedeschi, participó de la Mesa de Diálogo junto a Miguel Angel Lombardo Director del Programa EVALUA de FIIAPP, Natalia Guala de Fundación ONCE de España y Lady Bermúdez Rodriguez de JICA.

Además de mencionar los apoyos que el Programa EUROsociAL + se encuentra realizando en diversos países compartimos las conclusiones de la Conferencia sobre La situación de los refugiados y los migrantes con discapacidad (Bruselas, 2017), cuyo objetivo fue llamar la atención sobre este grupo especialmente vulnerable de refugiados e inmigrantes, tratando de concientizar sobre los derechos y necesidades de las personas con discapacidad. Por último resaltamos que la situación de las mujeres resulta más desconocida, oculta y vulnerable y por eso requiere un abordaje más complejo que tenga en cuenta las discriminaciones del país de origen y del de acogida. También cambiar la tendencia de considerar a los y las migrantes con alguna discapacidad como receptores pasivos de ayuda más que participantes activos con ideas, destrezas y experiencias que compartir.

El diálogo y debate posterior con las y los participantes del evento permitió la redacción de una serie de Acuerdos a presentar en la Cumbre Global desde la mirada de personas con diversidad funcional, organizaciones de la sociedad civil y organismos de cooperación internacional.

Supporto all'Uruguay nell'attuazione di misure alternative alla detenzione per gli adolescenti

Dal 10 al 14 giugno, è stata effettuata la prima missione di assistenza tecnica di Lluís Peris Cancio a Montevideo, presso l'Istituto Nazionale per l'inclusione sociale degli adolescenti (INISA) dell'Uruguay, nell'ambito dell'azione "Attuazione a livello nazionale del Modello di approccio interistituzionale per le misure alternative alla detenzione per adolescenti", del programma EUROsociAL+.

Durante la missione, l'esperto si è riunito con i diversi attori coinvolti nell'attuazione del modello di misure alternative alla detenzione, con i diversi programmi dell'INISA, con difensori e giudici, nonché con organizzazioni della società civile, funzionari dell' *Instituto Nacional del Niño y Adolescente* e dell' *Instituto Nacional de Juventud*, per esaminare tutti



quegli elementi che possono contribuire allo sviluppo del curriculum formativo e alla proposta di moduli per un piano di formazione e aggiornamento permanente del personale, incluso, possibilmente, l'approfondimento delle buone pratiche internazionali e la loro replicabilità per l'Uruguay. La proposta formativa sarà realizzata in coordinamento con il PACCTO, un altro programma dell'Unione europea che sostiene le istituzioni uruguayane nei loro processi di formazione professionale e non. L'attuale assistenza tecnica si somma alle diverse attività sviluppatesi nel 2018 quali l'organizzazione di uno scambio di esperienze con l'Italia e la Spagna - con un seminario internazionale - e la partecipazione di due esperte, la funzionaria italiana Donatella Caponetti da un lato, intervenuta sul rafforzamento dell'implementazione del nuovo modello e approccio interistituzionale, e l'esperta Laura Cárdenas dall'altro, per la parte di progettazione della strategia di comunicazione dell'Istituto.

Educazione inclusiva in Uruguay

Dal 10 al 14 giugno si è svolta a Montevideo la seconda missione di assistenza tecnica dell'esperta María Isabel Campo, del Gruppo dell'Organizzazione nazionale dei ciechi di Spagna (ONCE) nell'ambito del sostegno fornito da EUROsociAL all'Uruguay all'Amministrazione Nazionale dell'Educazione Pubblica (ANEP), per promuovere l'inclusione educativa delle persone con disabilità nel sistema educativo nazionale.

L'azione prevede lo sviluppo di un nuovo modello di educazione inclusiva. Sono stati organizzati incontri con diversi attori per elaborare moduli di formazione docente che pongano l'enfasi sulle persone con disabilità, sia per gli insegnanti che si stanno formando, che per

Apoyo a Uruguay en la implementación de medidas no privativas de libertad para adolescentes

Del 10 al 14 de junio, se ha llevado cabo en Montevideo la primera misión de asistencia técnica de Lluís Peris Cancio al Instituto Nacional de Inclusión Social Adolescente (INISA) de Uruguay en el marco de la acción "Implantación a nivel nacional del Modelo de abordaje interinstitucional de las medidas no privativas de libertad para adolescentes en Uruguay"; del Programa EUROsociAL+.

Durante la Misión el experto mantuvo reuniones con los distintos actores involucrados en la implementación del Modelo de Medidas no Privativas de Libertad, con los distintos programas del INISA, Defensores y Jueces, así como con organizaciones de la sociedad civil, funcionarios del Instituto Nacional del Niño y Adolescente y del Instituto Nacional de Juventud para relevar todos aquellos insumos que

puedan aportar al desarrollo de la currícula de formación y propuesta de módulos para un plan de capacitación y actualización permanente del personal, incluyendo también, posiblemente, profundizaciones sobre buenas prácticas internacionales y su replicabilidad para el Uruguay. La propuesta de formación se realizará en coordinación con el PACCTO; otro Programa de la Unión Europea que se encuentra apoyando a las instituciones de Uruguay en sus procesos de formación y capacitación.

La presente asesoría especializada se suma a las distintas actividades desarrolladas durante 2018, tales como el intercambio de experiencias con Italia y España mediante el desarrollo de un Seminario Internacional, el asesoramiento especializado de la funcionaria italiana Donatella Caponetti para la implantación del nuevo modelo y el asesoramiento especializado de la experta Laura Cárdenas para el diseño de la estrategia de comunicación del Instituto.

Educación inclusiva en Uruguay

Del 10 a 14 de junio, se ha llevado a cabo en Montevideo la segunda misión de asesoría especializada de la experta María Isabel Campo del Grupo Social de la Organización Nacional Ciegos de España (ONCE) a la Administración Nacional de Educación Pública (ANEP), en el marco del apoyo que EUROsociAL presta al Uruguay para promover la inclusión educativa de personas en situación de discapacidad en el sistema educativo nacional.

La acción prevé el desarrollo de un nuevo modelo de educación inclusiva, por ello se realizaron reuniones con distintos actores para avanzar en la elaboración de módulos de formación inicial docente y de capacitación a docentes en ejercicio sobre educación inclusiva, con

chi già insegna. A questo si aggiunge anche la costruzione di un "kit di strumenti" rivolto tanto agli insegnanti quanto agli studenti, per favorire l'inclusione educativa delle persone con disabilità.

Durante la missione, l'esperta della ONCE ha incontrato i membri del gruppo di lavoro dell' ANEP che si occupano delle situazioni di disabilità, e che è composto da rappresentanti di diverse aree d'intervento, oltre a quelle di pianificazione, inclusione, tecnologie e ispezione. Inoltre, si è anche riunita con i rappresentanti del Consiglio di formazione nel campo dell'educazione. Le giornate di lavoro sono state preziose per identificare i requisiti per la formazione, gli strumenti per lavorare nell'inclusione, e l'analisi congiunta del contenuto, metodologia e portata dei vari documenti che verranno sviluppati nel corso dell'assistenza tecnica.

La missione si è conclusa con un incontro con l'Alleanza delle organizzazioni delle persone con disabilità e con un tavolo di lavoro sull'inclusione educativa, in cui erano presenti diverse organizzazioni che rappresentano le persone con disabilità, per dare un feedback sul progresso dell'azione.

A partire dalle riunioni e dagli scambi avuti, l'esperto presenterà una proposta di moduli per la formazione iniziale e per la formazione continua degli insegnanti, così come un kit di strumenti per l'aula.

Al Senato italiano, i rapporti tra Italia e Argentina: istituzioni, cooperazione, dialogo economico

Il 10 giugno, l'ILLA ha partecipato a una giornata di scambio sulle relazioni italo-argentine che si è tenuta presso il Senato italiano. Organizzata dalla Fondazione EUROSUR e dal **Gruppo Interparlamentare di Amicizia Italia-Argentina**, la Conferenza ha permesso di conoscere numerose iniziative attuali che esprimono (e continuano) il vecchio e già molto consolidato legame tra questi due "cugini di primo grado". Per l'ILLA ha parlato il suo Segretario Generale, che, tra l'altro, ha ricordato diverse personalità argentine che hanno partecipato in attività dell'ILLA, e il coordinatore ILLA del Programma EUROsocial, il cui intervento si è concentrato su azioni significative che hanno collegato le istituzioni dei due paesi, in particolare sui sistemi di pensione.

Giornate Europee dello Sviluppo 2019, Bruxelles

Nel quadro delle Giornate Europee dello Sviluppo della Direzione Generale di Cooperazione Internazionale e Sviluppo della Commissione Europea (Unione Europea), dal 18 al 19 giugno 2019 a Bruxelles, i rappresentanti ILLA del programma Eurosocial+ hanno organizzato una sessione dedicata a: "diseguaglianze nel mondo del lavoro: nuove sfide in America Latina e in Europa". L'obiettivo della sessione, che si è tenuta il 18 giugno, era contribuire al dibattito riguardo a soluzioni di politica pubblica per contrastare gli alti livelli di disuguaglianza nel mondo del lavoro in Europa e in America Latina. In particolare, la sessione si è incentrata, da un lato, sui cambi che caratterizzano il mondo del lavoro e il loro impatto

énfasis en personas en situación de discapacidad y la construcción de un "Tool-kit" para docentes y estudiantes para la inclusión educativa de personas en situación de discapacidad.

Durante la misión, la experta de ONCE se reunió con los integrantes de la Mesa de trabajo para las situaciones de discapacidad de la ANEP integrada por representantes de las diversas modalidades además de Planeamiento, Inclusión, Tecnologías e Inspección. También, con representantes del Consejo de Formación en Educación. Las jornadas fueron esenciales para relevar requerimientos de formación y herramientas para el trabajo en inclusión y analizar en conjunto el contenido, metodología y alcance de los distintos documentos comprometidos en el presente apoyo.

La misión culminó con una reunión abierta con la Alianza de Organizaciones de Personas con Discapacidad y la Mesa de Trabajo Inclusión Educativa, en la cual estuvieron presentes distintas organizaciones representativas de las personas con discapacidad de Uruguay para realizar una retroalimentación de los avances de la acción. A partir de los intercambios mencionados la experta presentará una propuesta de Módulos para la formación docente inicial y en servicio y de Tool-Kits para el aula.

En el Senado italiano las relaciones entre Italia y Argentina: instituciones, cooperación, diálogo económico

*El 10 de junio la ILLA participó en una jornada de intercambio sobre las relaciones italo-argentinas. que se celebró en el Senado italiano. Organizada por la Fundación EUROSUR y el **Grupo Interparlamentare di Amicizia Italia-Argentina**, la Jornada permitió conocer numerosas iniciativas actuales que expresan (y continúan) el vínculo antiguo y ya muy consolidado entre estos dos países "primos hermanos". Por la ILLA habló su Secretario General, quien, entre otros puntos, recordó diferentes personalidades argentinas a las que esta organización ha dado realce, y el coordinador Eurosocietal, cuya intervención se centró en acciones significativas que han puesto en relación las instituciones de los dos países, en particular sobre sistemas de pensiones.*

Jornadas Europeas del Desarrollo 2019, Bruselas

En el marco de las Jornadas Europeas del Desarrollo de la Dirección General de Cooperación Internacional y Desarrollo de la Comisión Europea (Unión Europea-UE), del 18 al 19 de junio de 2019 en Bruselas, el equipo ILLA del programa Eurosocial+ organizó una sesión dedicada a: "Desigualdades en el mercado de trabajo: nuevos retos en América Latina y en Europa". El objetivo de la sesión, que realizada el 18 de junio, fue el de contribuir al debate sobre soluciones de políticas públicas para contrastar los altos niveles de desigualdad en el mundo del trabajo a los cuales se enfrentan Europa y América Latina. En particular, la sesión se centró, por un lado, en los cambios que caracterizan el mundo del trabajo y su impacto en las desigualdades, que se suman

sulle diseguaglianze, che si sommano a problemi strutturali preesistenti nelle due regioni; e, dall'altro, sulle iniziative che si osservano in entrambe le regioni per migliorare i livelli di coesione sociale dal mondo del lavoro come, tra le altre, la proposta di regime europeo di riassicurazione della disoccupazione e, in America Latina, la "Garantía Laboral Universal".

Felice Zaccheo, nuovo Capo dell'Unità DEVCO G2 della Commissione Europea, ha aperto la sessione sottolineando il fatto che, rispetto agli uomini, le donne hanno meno opportunità di entrare a far parte della forza lavoro e spesso si trovano in impieghi di peggior qualità, nonché l'importanza sempre maggiore del combinare lavoro, formazione e inclusione sociale e lavorativa in un mondo del lavoro che evolve rapidamente.

Durante la sessione, moderata da Francesco Chiodi (IIILA), apprezzati relatori, come il Segretario Generale della "Secretaría de Integración Social Centroamericana" (SISCA), Dr. Alfredo SUAREZ, la Prof. Chiara SARACENO del Collegio Carlo Alberto, l'esperto per l'impiego della OIL, Sr. Mauricio DIERCKXSENS e il Direttore Nazionale per l'Armonizzazione dei Regimi di Previsione Sociale del Ministero per la Salute e gli Affari Sociali, Sr. Eduardo LEPORE, hanno presentato una panoramica delle principali sfide nelle due regioni legate a fenomeni quali la IV rivoluzione industriale, la precarizzazione, l'automazione, il maggior numero di lavoratori atipici, la polarizzazione tra lavoratori altamente e scarsamente qualificati, l'aumento delle differenze di salario e di possibilità di sviluppo personale e professionale, protezione dei lavoratori, crescita del fenomeno dei lavoratori poveri, minore uso dello strumento del dialogo sociale e scarsa crescita dei salari.

All'evento hanno partecipato rappresentanti di organizzazioni internazionali, come la fondazione EU-LAC, delle missioni di paesi latinoamericani presso la UE, istituzioni UE, società civile e altri.

ATTIVITÀ DEL PROGRAMMA PACCTO

Nel mese di giugno il componente penitenziario del Programma EL PACCTO ha sviluppato attività di assistenza tecnica in Perù, Uruguay e Colombia, in materia di Controllo interno, Carriera penitenziaria ed Infrastrutture carcerarie.

L'ultima settimana di maggio è stata caratterizzata dal conseguimento di un risultato storico nel quadro della partecipazione diretta del management del componente alla riunione del MERCOSUR in materia di sistema penitenziario.

Il Coordinatore del componente penitenziario, Cons. Giovanni Tartaglia Polcini, il co-coordinatore, dott. Lorenzo Tordelli, e la Coor-



a problemi strutturali preesistenti in las dos regiones; y, por otro, en las iniciativas que se observan en ambas regiones para mejorar los niveles de cohesión social desde el mundo del trabajo como, entre otras, la propuesta de reaseguro de desempleo europeo y, en América Latina, la Garantía Laboral Universal.

Felice Zaccheo, nuevo Jefe de la Unidad DEVCO G2 de la Comisión Europea abrió la sesión subrayando el hecho de que, en comparación con los hombres, las mujeres tienen menos oportunidades de participar en la fuerza de trabajo y muchas veces se encuentran en empleos de peor calidad, así como la criticidad cada vez mayor del vínculo entre trabajo, formación e inclusión social y laboral en un mundo de trabajo que evoluciona rápidamente.

Durante la sesión, moderada por Francesco Chiodi (IIILA), distinguidos ponentes, como el Secretario General de la "Secretaría de Integración Social Centroamericana" (SISCA), Dr. Alfredo SUAREZ, la experta del Colegio Carlo Alberto (Universidad de Turing), Prof. Chiara SARACENO, el experto de Empleo de la OIT, Sr. Mauricio DIERCKXSENS, y el Director Nacional de Armonización de los Regímenes de Seguridad Social del Ministerio de Salud y Desarrollo Social, Sr. Eduardo LEPORE, presentaron una panorámica de los principales desafíos en la dos regiones vinculados a: IV revolución industrial, precarización, automatización, crecimiento del número de trabajadores atípicos y por cuenta propia, mayores brechas entre trabajos altamente especializados y escasamente cualificados, crecimiento de las diferencias de salarios y de posibilidad de desarrollo personal y profesional, protección de los trabajadores, crecimiento del fenómeno de los trabajadores pobres, menor uso de instrumentos de dialogo social y escaso crecimiento de los salarios.

El evento contó con la participación de representantes de organizaciones internacionales, como la Fundación EU-LAC, misiones de países latinoamericanos ante la UE, instituciones UE, sociedad civil y otros.

ACTIVIDADES DEL PROGRAMA PACCTO

En junio, el componente penitenziario del Programa EL PACCTO realizó actividades de asistencia técnica en Perú, Uruguay y Colombia en materia de control interno, Carrera e infraestructura penitenziaria.

La última semana de mayo estuvo marcada por un resultado histórico que vio la participación directa de la dirección de los miembros en la reunión del MERCOSUR sobre el sistema penitenziario.

El Coordinador del componente penitenziario, Cons. Giovanni Tartaglia Polcini, el Co Coordinador, Dr. Lorenzo Tordelli, y la Coordinadora Adjunta, Nathalie Boissou, viajaron a Buenos Aires donde participaron en la reunión ministerial que culminó con la firma de una declaración oficial de los Ministros de Justicia e Interior del MERCOSUR sobre



Buenos Aires, 28-31 maggio 2019 Costituzione della Convenzione MERCOSUR-REDCOPEN

dinatrice aggiunta, Nathalie Bouissou, si sono recati a Buenos Aires ove hanno partecipato alla riunione ministeriale culminata nella sottoscrizione di una dichiarazione ufficiale dei Ministri della Giustizia e degli Affari Interni del MERCOSUR sullo scambio di informazioni in materia penitenziaria.

Oggetto della dichiarazione è stata la costituzione di una rete di interscambio dati denominata REDCOPEN senza precedenti sul piano internazionale.

Il **giorno 4** giugno si è tenuto a Parigi il Comitato di Coordinamento (cui ha partecipato il coordinatore del componente penitenziario) seguito da riunioni finalizzate alla organizzazione delle future attività in materia di lotta al crimine transnazionale organizzato nei diversi Paesi Latinoamericani.

Contemporaneamente, nella settimana dal 3 al 7 si sono realizzate attività di assistenza tecnica in diverse regioni dell'America latina.

La prima, in Perù, ha avuto ad oggetto il **Controllo Interno** supportata dall'esperto spagnolo, *Jose Luis Lopez Novo*, Capo del Servizio di intervento e controllo del sistema penitenziario presso la Segreteria Generale degli Istituti penitenziari.

Il sistema carcerario peruviano è ben strutturato e l'INPE è dotato anche del Centro Nazionale di Studi Criminologici e Penitenziari (CENECP) avente il compito di selezionare, formare e migliorare il personale carcerario, oltre a condurre studi e ricerche nel campo



el intercambio de información en materia penitenciaria.

El objeto de la declaración fue la formación de una red de intercambio de datos nombrada REDCOPEN, que no tiene antecedentes en el panorama internacional.

El día 4 de junio se realizó en París el Comité de Coordinación (al cual participo el Coordinador del Componente Penitenciario), seguido por reuniones organizativas para finalizar los detalles de las Asistencias Técnicas a realizarse en el futuro.

Durante esa misma semana del 3 al 7, se realizaron varias Asistencias Técnicas en distintos países Latinoamericanos.

La primera Asesoría se realizó en Perú en materia de control interno, con el apoyo del experto español José Luis López Novo, Jefe del Servicio de Intervención y Control del Sistema Penitenciario de la Secretaría General de Instituciones Penitenciarias.

El sistema penitenciario peruano está bien estructurado y el INPE también cuenta con el Centro Nacional de Estudios Criminológicos y Penitenciarios (CENECP) con la tarea de seleccionar, capacitar y mejorar al personal penitenciario, así como de realizar estudios e investigacio-

delle scienze penitenziarie e criminologiche.

Obiettivo della missione è stato il rafforzamento della capacità di lavoro dell'INPE attraverso la creazione di procedure di lavoro interne stabili e l'attuazione di protocolli efficaci di organizzazione del personale, risorse e compiti, nonché di un nuovo quadro giuridico, in particolare per la formazione del personale carcerario, l'elaborazione di nuovi programmi di studio e la prevenzione della corruzione.

L'importanza del supporto nella definizione e/o revisione delle azioni di controllo interno nell'ambiente penitenziario a livello macro e micro, utile per la prevenzione di ogni forma di corruzione, è stato foriero della promozione della diffusione dei valori etici e di una vera e propria attività di diffusione della cultura della legalità e della fermezza disciplinare. A livello macro, invece, si è cercato di definire i contorni organismi esterni ed interni in grado di ispezionare e controllare la corretta organizzazione del sistema al fine di prevenire l'infiltrazione della criminalità organizzata nelle istituzioni.

La seconda, in Uruguay, in materia di **Carriera penitenziaria** svolta dall'esperto francese, *Jean Philippe Mayol*, Vice Direttore aggiunto della Scuola nazionale dell'Amministrazione penitenziaria francese, e l'esperta italiana, *Cira Stefanelli*, funzionaria presso l'Amministrazione penitenziaria, DAP.

La situazione carceraria in Uruguay è piuttosto critica, nonostante il livello di sviluppo istituzionale e di organizzazione del sistema sia avanzato. Il Paese registra un forte sovraffollamento, attualmente al 87%.

Obiettivo della missione è stato quello di rafforzare la professionalità del personale attraverso l'elaborazione di programmi di formazione per il personale penitenziario sulla gestione e il funzionamento delle nuove carceri, tenendo conto delle nuove norme e procedure oltre ad elaborare raccomandazioni. Si sono tenuti incontri di lavoro tecnico con i servizi tecnici e le amministrazioni penitenziarie. Sono stati, inoltre, visitati i centri penitenziari.

La **terza missione** è stata invece eseguita, **in Colombia**, in materia di **Infrastruttura penitenziaria**, con l'impegno della esperta



L'esperto spagnolo Jose Luis Lopez Novo, Capo del Servizio di intervento e controllo del sistema penitenziario presso la Segreteria Generale degli Istituti penitenziari - Il Presidente INPE, il Capo dell'Ufficio del Ministero dell'Interno dell'INPE.

nes en el campo de las ciencias penitenciarias y criminológicas.

El objetivo de la misión era fortalecer la capacidad de trabajo del INPE mediante la creación de procedimientos de trabajo internos estables y la aplicación de protocolos eficaces para la organización del personal, los recursos y las tareas, así como un nuevo marco jurídico, en particular para la capacitación del personal penitenciario, la elaboración de nuevos programas de estudio y la prevención de la corrupción.

La importancia de poder contar con el apoyo en la definición y/o revisión de las acciones de control interno en el ámbito penitenciario

sobre un nivel macro y micro, resulta ser muy útil para la prevención de toda forma de corrupción. También este último, ha sido un presagio de la promoción de la difusión de los valores éticos y de una real actividad de difusión de la cultura de la legalidad y de firmeza disciplinaria. Sobre un macro nivel, por otra parte, se han intentado definir las líneas maestras de los organismos externos e internos capaces de inspeccionar y controlar la correcta organización del sistema para evitar la infiltración de la delincuencia organizada en las instituciones.

La segunda asesoría fue realizada en Uruguay en materia de Carrera Penitenciaria, fue liderada por el experto francés, Jean Philippe Mayol, Subdirector Adjunto de la Escuela Nacional de Administración Penitenciaria de Francia, y la experta italiana Cira Stefanelli, funcionaria de la Administración Penitenciaria, DAP.

La situación carcelaria en Uruguay es bastante crítica, no obstante el nivel de avance institucional y organizativo. El país registra actualmente un hacinamiento del 87%.

El objetivo de la misión fue de reforzar la profesionalidad del personal mediante la elaboración de programas de formación para el personal penitenciario sobre la gestión y el funcionamiento de las nuevas prisiones, teniendo en cuenta las nuevas normas y procedimientos, y la formulación de recomendaciones.

Se tuvieron reuniones de trabajo técnico con los servicios específicos y las administraciones penitenciarias. También se visitaron centros penitenciarios.

La tercera misión se llevó a cabo en Colombia, sobre el tema de Infraestructura Penitenciaria, realizada por la experta italiana Ga-

italiana, *Gabriella Picco, Direttrice dell'Istituto penitenziario minorile di Torino, funzionaria dell'Amministrazione penitenziaria italiana, DAP.*

Il sistema penitenziario nazionale colombiano è integrato nel Ministero della Giustizia, amministrato dall'Istituto penitenziario nazionale penitenziario e carcerario (INPEC), che si occupa della gestione delle persone private della libertà attraverso i servizi di trattamento carcerario, assistenza e sicurezza.



3-7 giugno 2019 l'esperta italiana, Gabriella Picco, Direttrice dell'Istituto penitenziario minorile di Torino, funzionaria dell'Amministrazione penitenziaria italiana, DAP, visita le carceri

In Colombia costante è il coinvolgimento di minori nei tessuti criminali associati al traffico di droga.

I reati per i quali adolescenti e giovani in generale rispondono nel sistema di responsabilità penale (SRPA) sono il traffico e la produzione di stupefacenti, di armi da fuoco o munizioni. Reati per lo più associati a consolidate strutture criminali che si avvalgono dell'ausilio degli adolescenti per sostenere e rafforzare gli anelli della catena criminale associati al traffico di droga e ad altre economie illegali.

L'obiettivo dell'attività di assistenza tecnica al Paese è stato:

- contribuire a migliorare la gestione dei centri penitenziari del sistema di giustizia minorile in Colombia al fine di ridurre la possibilità di infiltrazione della criminalità organizzata transnazionale;
- condividere modelli innovativi di gestione dei centri di detenzione minorile, sperimentati in Europa, che hanno permesso di lavorare sui dilemmi vissuti in relazione alla criminalità organizzata;
- condividere le esperienze dei sistemi di sorveglianza negli istituti per minori, in particolare i sistemi di sicurezza dinamici;
- effettuare una valutazione della gestione dei Centri di Attenzione Specializzata (CAE) in Colombia al fine di definire utili raccomandazioni per la loro riorganizzazione, consentendo una gestione adeguata ed una gestione efficiente ed efficace con particolare attenzione al sistema di sorveglianza, alla sicurezza perimetrale fisica e informatica-comunicativa;
- condividere esperienze di attuazione di misure alternative alla detenzione che prevedono l'utilizzo di istituti intermedi in cui i giovani ospitano e verificare la possibilità di istituire enti con caratteristiche simili in Colombia.

Sono stati visitati alcuni centri penitenziari.

L'assistenza tecnica è stata, inoltre, finalizzata all'adeguamento, alla

briella Picco, Directora del Instituto Penitenciario Juvenil de Turín, funcionaria de la Administración Penitenciaria Italiana, DAP.

El sistema penitenziario nacional colombiano está integrado en el Ministerio de Justicia, administrado por el Instituto Nacional Penitenciario y Carcelario (INPEC), que se ocupa de la gestión de las personas privadas de libertad a través de los servicios de tratamiento, asistencia y seguridad penitenciaria.

En Colombia la participación de los niños en los tejidos delictivos asociados al narcotráfico es conti-

nua. Los delitos por los cuales los adolescentes y los jóvenes en general son responsables en el sistema de responsabilidad penal (SRPA), son el tráfico y producción de drogas, armas de fuego o municiones. Delitos asociados principalmente con estructuras delictivas establecidas que utilizan la ayuda de los adolescentes para apoyar y fortalecer las secciones de la cadena delictiva asociados con el narcotráfico y otras economías ilegales.

El objetivo de la asistencia técnica ha sido de:

- *contribuir a mejorar la gestión de los centros penitenciarios del sistema de justicia juvenil en Colombia con el fin de reducir la posibilidad de infiltración de la criminalidad transnacional organizada;*
- *compartir modelos innovadores para la gestión de los centros de detención de menores, probados en Europa, que han permitido trabajar sobre los dilemas experimentados en relación a la criminalidad organizada;*
- *el intercambio de experiencias sobre los sistemas de vigilancia en los centros de menores, en particular los sistemas dinámicos de seguridad;*
- *realizar una evaluación de la gestión de los Centros de Atención Especializada (CEE) en Colombia con el fin de definir recomendaciones útiles para su reorganización, que permitan una gestión adecuada y una gestión eficiente y eficaz, con especial atención al sistema de vigilancia, seguridad perimetral física e informática-comunicativa;*
- *compartir experiencias en la implementación de medidas alternativas a la detención que contemplen el uso de instituciones intermedias en las que jóvenes acogen y verifican la posibilidad de establecer instituciones de similares características en Colombia.*

También se visitaron varios centros penitenciarios.

La asistencia técnica también tenía como objetivo, la adaptación, la

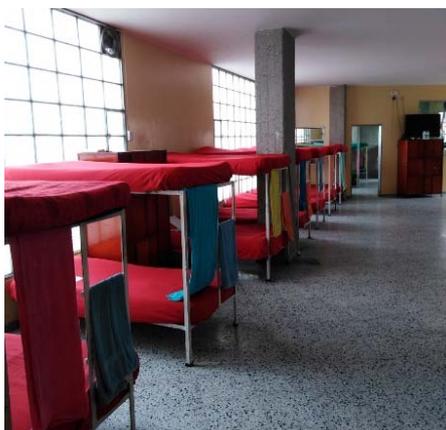


Foto delle camere



gestione efficiente dei Sistemi penitenziari e particolare attenzione ai centri post-prigione per i giovani.

La gestione carceraria in Colombia è stata analizzata al fine di definire utili raccomandazioni per la sua riorganizzazione.

Da ultimo, dal 18 al 21 si è svolto, a Cancún, Messico, l'Incontro annuale di Programma sul tema *Coordinación interinstitucional: nuestra fuerza contra el crimen*, cui hanno partecipato il Coordinatore del componente penitenziario, Giovanni Tartaglia Polcini, il co-coordinatore, Lorenzo Tordelli, la tecnica di Progetto, Claudia Gatti, l'esperto componente della Direzione Distrettuale Antimafia, Milto Stefano De Nozza, il Sostituto Procuratore della DNA, Maria Cristina Palaia, il componente del Consiglio Superiore della Magistratura, Luca D'Addario, il Ten.Col. GdF, rappresentante del Ministero dell'Interno italiano, Gianfranco Parisi.

gestión eficaz de los sistemas penitenciarios y la atención especial a los centros de seguimiento de los jóvenes.

Se ha analizado la gestión penitenciaria en Colombia con el fin de definir recomendaciones útiles para su reorganización.

Finalmente, del 18 al 21 se realizó en Cancún, México, el Encuentro Anual del Programa sobre el tema de la *Coordinación Interinstitucional: nuestra fuerza contra el crimen*, a la cual participaron el coordinador del componente penitenziario, Giovanni Tartaglia Polcini, el co-coordinador, Lorenzo Tordelli, la técnica del proyecto, Claudia Gatti, el experto de la Dirección Distrital Antimafia, Milto Stefano De Nozza, la fiscal adjunta de la DNA, Maria Cristina Palaia, el miembro del Consejo Superior de la Magistratura, Luca D'Addario, el teniente coronel de la Policía Nacional, Luca D'Addario, el Coronel GdF, representante del Ministerio del Interior italiano, Gianfranco Parisi.

Incontro annuale di Programma a Cancún, 18-21 giugno 2019



Il Seminario è stato suddiviso in diversi tavoli tematici: al coordinatore del componente penitenziario, Cons. Giovanni Tartaglia Polcini, è stata affidata la moderazione di quello inerente alla promozione dei metodi complessi d'investigazione e collaboratori di giustizia; altri Tavoli sono stati dedicati ai seguenti temi: Modelli di coordinamento efficace tra le istituzioni; Sistemi regolamentati di formazione specializzata tra tutti gli attori della catena della giustizia penale; Metodologie di coordinamento per taluni problemi penali; Coordinamento efficace sotto il profilo dei costi: ricerca, recupero, gestione ed esecuzione dei proventi di reato; Coordinamento efficace sotto il profilo dei costi: ricerca, recupero, gestione ed esecuzione dei proventi di reato; scambi di informazioni e interconnessione dei sistemi informatici; Coordinamento nazionale per la cooperazione internazionale.

L'evento è stato dedicato al coordinamento tra le Istituzioni coinvolte nella lotta alla criminalità organizzata, con focus prevalentemente nazionale ed i Paesi dell'America latina e l'UE, in modo tale da comprendere tutti i settori dedicati al suo contrasto come circuito integrato: forze di polizia, procure, magistratura, sistemi penitenziari con la partecipazione dei corrispondenti ministeri ufficiali in quanto responsabili delle politiche pubbliche, sia a livello nazionale che internazionale. A questi si sono stati aggiunti altri organismi specializzati, quali unità di intelligence finanziaria, agenzie o simili, relativi a beni criminali sequestrati, organismi anticorruzione, ecc.

Hanno partecipato membri tecnici delle istituzioni di alto livello, punti focali delle Istituzioni partner in America Latina; esperti tematici mobilitati dalle componenti e dalla direzione del Programma; rappresentanti degli Stati membri dell'UE.

El Taller se dividió en varias mesas de trabajo con distintos temas: al coordinador del componente penitenciario, el Consejero Giovanni Tartaglia Polcini, fue encomendada la moderación del grupo relativo a la promoción de métodos complejos de investigación y colaboradores de la justicia; se dedicaron otras mesas a los siguientes temas: Modelos de coordinación efectiva entre instituciones; Sistemas regulados de capacitación especializada entre todos los actores de la cadena de justicia penal; Metodologías de coordinación para ciertos problemas penales; Coordinación costo-efectiva: Investigación, recuperación, gestión y ejecución del producto del delito; Coordinación eficaz en función de los costos: investigación, recuperación, gestión y ejecución del producto del delito; intercambio de información e interconexión de los sistemas de información; Coordinación nacional para la cooperación internacional.

El evento fue dedicado a la coordinación entre las instituciones involucradas en la lucha contra el crimen organizado, con un enfoque principalmente nacional y los países de América Latina y la UE, de manera que se incluyeran todos los sectores dedicados a su lucha como un circuito integrado: policía, fiscalía, justicia, sistemas penitenciarios con la participación de los ministerios oficiales correspondientes como responsables de las políticas públicas, tanto a nivel nacional como internacional. Se han añadido otros organismos especializados, como unidades de inteligencia financiera, agencias o similares, relacionados con los activos delictivos incautados, organismos de lucha contra la corrupción, etc., con los que está comprometida la Comisión.

También participaron miembros técnicos de las instituciones de alto nivel, puntos focales de las instituciones asociadas en América Latina, expertos temáticos movilizados por los componentes y la gestión del Programa, y representantes de los Estados miembros de la UE.

**Incontro annuale di Programma a Cancún,
18-21 giugno 2019**



I componenti dei Tavoli hanno partecipato a riunioni ed incontri rivelati utili per la individuazione di possibili temi di lavoro nel 2019 e, in particolare, per il 2020, attraverso:

- la creazione di uno spazio di dialogo con i punti focali istituzionali per rivedere gli orientamenti e le priorità per l'accompagnamento del programma;
- l'impulso per la definizione/creazione di spazi/strutture di coordinamento interistituzionale;
- l'identificazione dei bisogni/difficoltà e concretizzazione delle domande nei paesi partecipanti e a livello regionale;
- l'identificazione degli aspetti normativi o organizzativi che ostacolano il coordinamento interistituzionale e le soluzioni a questo problema;
- la possibile determinazione delle richieste di programmazione delle attività da parte degli istituti partecipanti.

Los miembros de las Mesas han participado en reuniones y encuentros que han resultado útiles para la identificación de posibles temas de trabajo en 2019 y, en particular, para 2020:

- *la creación de un espacio de diálogo con los puntos focales institucionales para revisar las directrices y prioridades de acompañamiento del programa;*
- *el impulso a la definición/creación de espacios/estructuras de coordinación interinstitucional;*
- *determinación de las necesidades y dificultades y aplicación de las aplicaciones en los países participantes y a nivel regional;*
- *la identificación de los aspectos reglamentarios u organizativos que obstaculizan la coordinación interinstitucional y las soluciones a este problema;*
- *la posible determinación de las solicitudes de planificación de actividades por parte de las instituciones participantes.*

IILA – Organizzazione internazionale italo-latino americana

Sede: Via Giovanni Paisiello, 24 – 00198 Roma

Telefono: 06 684921

E-mail: info@iila.org

Sito internet: www.iila.org

E-mail della newsletter: italolatinoamericana@iila.org

Il disegno grafico della testata di *ItaloLatinoamericana* è di Rosa Jijon